

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 10-B/1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: L-ART/03 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, RELIGIONI, ANTROPOLOGIA, ARTE E SPETTACOLO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2267/2021 DEL 09/08/2021**

**VERBALE N. 3 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI**

L'anno 2022 il giorno 26 del mese di gennaio alle ore 15.00 si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 10/B1 – – Settore scientifico-disciplinare Storia dell'arte contemporanea L-ART/03 - presso il Dipartimento di Storia, Religioni, Antropologia, Arte e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2833/2021 del 29.10.2021 e composta da:

- Prof.ssa Federica Muzzarelli – professoressa ordinaria presso il Dipartimento delle Arti dell'Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum"
- Prof.ssa Nadia Barrella – professoressa ordinaria presso il Dipartimento di Lettere e Beni culturali dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
- Prof.ssa Ilaria Schiaffini – professoressa associata presso il Dipartimento di Storia, Religioni, Antropologia, Arte e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Tutti i componenti della Commissione sono collegati via Meet.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati e delle rinunce sino ad ora pervenute, prende atto che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n.5, e precisamente:

1. BIANCHI PAMELA
2. FRANCESCONI ELISA
3. MANTOAN DIEGO
4. PERNA RAFFAELLA
5. PRETE ELISA

La Commissione inizia la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, seguendo l'ordine alfabetico.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. E).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed, in particolare, sulla base della valutazione della produzione scientifica dei candidati, sono ammessi a sostenere il colloquio i Dottori: [vedi art. 8.2 Regolamento chiamate RTDB]

1. BIANCHI PAMELA
2. FRANCESCONI ELISA
3. MANTOAN DIEGO
4. PERNA RAFFAELLA
5. PRETE ELISA

Il colloquio si terrà il giorno 18 febbraio 2022, alle ore 9.30 in seduta telematica via meet al seguente link: <https://meet.google.com/mbc-pbwt-prg>

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18.00 e si riconvoca per **il colloquio orale**, il giorno 18 febbraio 2022 alle ore 9.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof.ssa Federica Muzzarelli (Presidentessa)

Prof.ssa Nadia Barrella (Componente)

Prof.ssa Ilaria Schiaffini (Segretaria)

ALLEGATO E AL VERBALE N. 3  
GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI SU TITOLI E PUBBLICAZIONI

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 10-B/1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: L-ART/03 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, RELIGIONI, ANTROPOLOGIA, ARTE E SPETTACOLO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2267/2021 DEL 09/08/2021**

L'anno 2022 il giorno 26 del mese di gennaio in Roma si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 10/B1 – – Settore scientifico-disciplinare Storia dell'arte contemporanea L-ART/03 - presso il Dipartimento di Storia, Religioni, Antropologia, Arte e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2833/2021 del 29.10.2021 e composta da:

- Prof.ssa Federica Muzzarelli – professoressa ordinaria presso il Dipartimento delle Arti dell'Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum"
- Prof.ssa Nadia Barrella – professoressa ordinaria presso il Dipartimento di Lettere e Beni culturali dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
- Prof.ssa Ilaria Schiaffini – professoressa associata presso il Dipartimento di Storia, Religioni, Antropologia, Arte e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 15.00 e procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

**CANDIDATA: PAMELA BIANCHI**

COMMISSARIO 1- Prof.ssa Federica Muzzarelli

TITOLI

Valutazione sui titoli

La candidata Pamela Bianchi presenta un BUON profilo relativamente ai titoli acquisiti nell'ambito della formazione, dell'attività didattica, di ricerca e professionale. Pienamente congruente con l'SSD di riferimento risulta il titolo di Dottore di Ricerca in Esthétique, Sciences et Technologies des Arts ottenuto presso l'Université Paris VIII-Vincennes Saint-Denis di Parigi (2015). L'istruzione e la formazione della candidata sono proseguite tramite una laurea triennale in Teoria e pratiche dell'arte contemporanea presso l'Accademia Carrara di Bergamo (2008) e quindi nel 2011 una Laurea magistrale in Storia e critica d'arte (l'Università degli Studi di Milano). La candidata è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il SC 10/B1 (dal 2021) e ha conseguito l'abilitazione nazionale francese come ATER (Attaché temporaire enseignement et recherche), per la sezione 18, Arti visive (tra il 01-09-2014 e il 28-02-2015 e tra il 1-09-2017 e il 31-08-2018). A ciò si aggiungono le seguenti abilitazioni nazionali francesi: Qualification aux fonctions de maître de conférences en Arts Plastiques, per la sezione 18- Arti visive (8/02/2016-31/12/2020, proseguita nel periodo 12/02/2021-31/12/2025); la Qualification aux fonctions de maître de conférences en Arts Plastiques per la Sezione 22- Storia dell'arte (4 anni dal 30-01-2017) e la Qualification aux fonctions de maître de conférences des Écoles Nationales Supérieures d'Architecture per la Sezione Storia e teoria dell'architettura (5 anni dal 03-04-2019). L'attività didattica svolta, tra il 2013 e il 2021, risulta più che buona e condotta in modo consistente e continuativo, con 10 attività formative condotte in Francia

presso l'Università Paris 8 (Parigi), l'IESA Arts&Culture di Parigi, l'Università Savoie Mont-Blanc, Chambéry (Francia) e 8 corsi presso l'Accademia di Belle arti di Toulon (Francia) – ESADtpm.

Come organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri la candidata ha partecipato a due progetti (Università Sorbonne Paris 3, ICOFOM e Centre Georges Pompidou-Bibliothèque Kandinsky).

In qualità di relatrice di convegni e congressi nazionali e internazionali la candidata presenta 43 relazioni tra convegni e seminari nazionali e internazionali organizzati presso sedi universitarie europee (tra le quali Francia, Inghilterra, Lussemburgo, Olanda) ed extra-europee (Tunisia, Canada) nonché da istituti di ricerca internazionali (INHA; Terra Foundation for American Art; l'École Nationale Supérieure d'Architecture (ENSA), Renaissance Society of America di Dublino) e musei (Musée Rodin; Belvedere Museum Wien; Musée du Louvre). La candidata dichiara di avere organizzato 4 convegni e curato due mostre.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. Pamela Bianchi, *Dressing up Spaces. Ibridazioni espositive tra display e design* (Milan: Postmediabooks, 2021), ISBN 9788874903146.

*Il lavoro n. 1, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

2. Pamela Bianchi, *Espaces de l'oeuvre, espaces de l'exposition. De nouvelles forms d'expérience dans l'art contemporain* (Paris: Connaissances et Savoirs, 2016), ISBN 978-2-7539-0312-8.

*Il lavoro n. 2, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere molto buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

3. Pamela Bianchi, "The Theatricality of Exhibition Space: Fluid Spectatorship into Hybrid Places", in *Anglistica AION*, Vol. 20/2 "Stage and Beyond. Space and Place in Contemporary Theatre" (Naples, Università degli studi di Napoli, 2016), <https://doi.org/10.19231/angl-aion.201627>.

*Il lavoro n. 3, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

4. Pamela Bianchi, "Les espaces d'exposition alternatifs du XVIIIe siècle: entre sociabilité et contre-culture", in *Dix-huitième siècle*, no 50 "Les lieux de l'art/Places of Arts" (Paris: La Découverte, 2018), <https://doi.org/10.3917/dhs.050.0085>.

*Il lavoro n. 4, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza ottimo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

5. Pamela Bianchi, "Achever l'inachevé. Le cas de l'Incompiuto Siciliano", in *GUD, special edition "Sguardi"*, n°2 (2021), 186-191. ISSN: 1720 075X

*Il lavoro n. 5, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buono. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*

6. "Spazi in spazi, opere in opere. Affinità elettive del secondo dopoguerra italiano", *Aistarch*, no 8 (2021), 140-153. ISSN: 2532-2699.

*Il lavoro n.6, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere molto buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*

7. Pamela Bianchi, "Stratégies digitales et muséalisation du virtuel. Le cas du MoRE Museum", *Histoire de l'art*, no 84/85 "Musées/Musée" (Paris: APAHAU / Somogy éditions d'Art, April 2020), 133-144. ISSN: 0992-2059.  
*Il lavoro n.7, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*
8. Pamela Bianchi, "La solidification du vide de Rachel Whiteread: l'indicible se matérialise", in *Marges*, no 18 "Rematerialiser l'art contemporain" (Paris: PUV 2014), 38–50, ISBN: 978-2-84292-408-9, <http://doi.org/10.4000/marges.861>  
*Il lavoro n.8, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*
9. Pamela Bianchi, "Retransmettre la performance filmée: de la documentation à la présentation", *Culture & Musées*, no. 29 "Conserver et transmettre la performance artistique" (Arles: Actes Sud, Université d'Avignon, 2017), 97–116, <http://doi.org/10.4000/culturemusees.1118>.  
*Il lavoro n.9, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere molto buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*
10. Pamela Bianchi, "Un espace à part: le plafond", *Histoire de l'art*, no 79/2 "L'artiste-historien" (Paris: APAHAU / Somogy éditions d'Art, 2016), ISSN: 0992-2059.  
*Il lavoro n.10, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*
11. Pamela Bianchi, "Estetica del virtuale. Spazi senza luoghi in tempi aboliti", in Cristiano Dalpozzo (dir.), *L'altro volto del reale. Il virtuale nella comunicazione e nelle arti contemporanee* (Milan: Mimesis, 2020), 179-194. ISBN: 9788857573908.  
*Il lavoro n.11, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza discreto. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere molto buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*
12. Pamela Bianchi, "The Art in Public Space. A New Form of Institutional Nomadism", in Ana Alves, et al., *Public Art: Place, Context, Participation* (Lisbon: IHA, FCSH/UNL, 2018), 147–158, ISBN: 978-989-98998-4-1.  
*Il lavoro n.12, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere molto buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*
13. Pamela Bianchi, "Quand le son engendre la pensée: le cas de la Kunsthalle for Music de Rotterdam", in François Mairesse, et al., *Des lieux pour penser : musées, bibliothèques, théâtres. Matériaux pour une discussion* (Paris: ICOM – ICOFOM, 2018), 67-71, ISBN: 978-92-9012-439-9.  
*Il lavoro n.13, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere molto buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*
14. Pamela Bianchi, "Cartographies narratives d'espaces marginaux. Le cas du collectif Stalker à Rome", in *Mondes et Cartes. Les chantiers de la création #10* (Aix-en-Provence: Presses Universitaires de Provence, 2018), 15-31, <https://doi.org/10.4000/lcc.1293>.  
*Il lavoro n.14, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza buono. La rilevanza scientifica della*

collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata

15. Pamela Bianchi, "Il Museo MAXXI di Roma: tra spazialità fruita e azione spazializzante", in Matteo Meschiari, Stefano Montes ed., Spaction. New Paradigms in Space-Action Multidisciplinary Research (Rome: Aracne Editrice, 2015), 59–71, ISBN: 978-88-548-8155-6, doi:10.4399/97888548815565.

*Il lavoro n.15, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buona**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*

### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata dichiara di aver pubblicato 2 monografie, 17 articoli su riviste peer-reviewed (di cui 2 di fascia A), 6 contributi in volume, 2 atti di convegno.

Ai fini di questa procedura, la candidata ha presentato 15 pubblicazioni editate negli ultimi dieci anni, di cui 2 monografie, 2 articoli su rivista di fascia A, 6 articoli in rivista, 5 capitoli in volume

#### Valutazione sulla produzione complessiva:

La candidata presenta 15 pubblicazioni editate negli ultimi dieci anni, di cui 2 monografie, 2 articoli su rivista di fascia A, 6 articoli in rivista, 5 capitoli in volume

La collocazione editoriale è, nel suo complesso, **molto buona**. La produzione è coerente con il settore scientifico disciplinare L-ART/03. L'attività di ricerca della candidata mette in luce una indiscussa capacità di dialogo interdisciplinare che intreccia soprattutto i territori della storia dell'arte, dell'estetica e della museologia. L'attività di ricerca risulta inoltre caratterizzata da un importante confronto con la comunità di studi internazionale. Tra i temi di maggiore interesse si rilevano: gli anni Settanta nell'arte contemporanea e nelle pratiche museologiche (soprattutto i prodotti 1 e 2); la dimensione teatrale e il suo legame con gli spazi museali e allestitivi (3); la performance tra reenactment e video (9); la dimensione del virtuale tra comunicazione ed estetica (11) cui si affiancano contributi più di taglio monografico (Rachel Witheread, 8, Stalker, 14).

Nel complesso la produzione scientifica della candidata è **più che buona** ed evidenzia consistenza e continuità, serietà di metodo, vivace capacità di dialogo interdisciplinare con uno spiccato orientamento estetologico. Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è **più che BUONO**.

### COMMISSARIO 2 – prof.ssa Nadia Barrella

Con continuità la candidata, per quel che concerne i titoli acquisiti nell'ambito della formazione, dell'attività didattica, di ricerca e professionale, presenta un buon profilo: Dottore di Ricerca in Esthétique, Sciences et Technologies des Arts, Laurea magistrale in Storia e critica d'arte presso l'Università degli Studi di Milano (2011) e laurea triennale in Teoria e pratiche dell'arte contemporanea presso l'Accademia Carrara di Bergamo (2008). Abilitata per il SC 10/B1 (dal 2021) e ha conseguito anche l'abilitazione nazionale francese come ATER (Attaché temporaire enseignement et recherche), per la sezione 18, Arti visive (tra il 01-09-2014 e il 28-02-2015 e tra il 1-09-2017 e il 31-08-2018), nonché diverse abilitazioni nazionali francesi. Buona anche l'attività didattica svolta con continuità tra il 2013 e il 2021 in Francia (10 corsi) presso l'Università Paris 8 (Parigi), l'IESA Arts&Culture di Parigi, l'Università Savoie Mont-Blanc, Chambéry (Francia), a cui si aggiungono quelli assegnati dall'Accademia di Belle arti di Toulon (Francia) – ESADtpm nel settembre 2021 (8 corsi). Ha partecipato a 2 progetti promossi dall'Università Sorbonne Paris 3 ed all'ICOFOM e dal Centre Georges Pompidou-Bibliothèque Kandinsky e presenta 43 relazioni a convegni e congressi nazionali e internazionali organizzati da diverse università europee (Francia, Inghilterra, Italia, Irlanda, Portogallo, Slovenia, Lussemburgo, Olanda) ed extra-europee (Tunisia, Canada) nonché da istituti di ricerca internazionali (INHA; Terra Foundation for American Art; l'École Nationale Supérieure d'Architecture (ENSA), Renaissance Society of America di Dublino) e musei

(Musée Rodin; Belvedere Museum Wien; Musée du Louvre). Nel 2019 ha partecipato come relatrice al 35° congresso mondiale CIHA. Ha organizzato 4 convegni e ha ottenuto un premio per testi inediti in storia dell'arte. Ha curato due mostre (Luca Restà), organizzato alcuni incontri con artisti e scritto recensioni di mostre.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. Pamela Bianchi, *Dressing up Spaces. Ibridazioni espositive tra display e design* (Milan: Postmediabooks, 2021), ISBN 9788874903146.  
*Il lavoro n. 1: individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, molto buono per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buono. Buona anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona.*
2. Pamela Bianchi, *Espaces de l'oeuvre, espaces de l'exposition. De nouvelles forms d'expérience dans l'art contemporain* (Paris: Connaissances et Savoirs, 2016), ISBN 978-2-7539-0312-8.  
*Il lavoro n. 2: prodotto individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, ottimo per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Molto buona la collocazione editoriale.*
3. Pamela Bianchi, "The Theatricality of Exhibition Space: Fluid Spectatorship into Hybrid Places", in *Anglistica AION*, Vol. 20/2 "Stage and Beyond. Space and Place in Contemporary Theatre" (Naples, Università degli studi di Napoli, 2016), <https://doi.org/10.19231/angl-aion.201627>.  
*Il lavoro n. 3: individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, buono per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima.*
4. Pamela Bianchi, "Les espaces d'exposition alternatifs du XVIIIe siècle: entre sociabilité et contre-culture", in *Dix-huitième siècle*, no 50 "Les lieux de l'art/Places of Arts" (Paris: La Découverte, 2018), <https://doi.org/10.3917/dhs.050.0085>.  
*Il lavoro n. 4: individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, molto buono per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Ottima la collocazione editoriale.*
5. Pamela Bianchi, "Achever l'inachevé. Le cas de l'Incompiuto Siciliano", in *GUD*, special edition "Sguardi", n°2 (2021), 186-191. ISSN: 1720 075X  
*Il lavoro n. 5, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buono.*
6. "Spazi in spazi, opere in opere. Affinità elettive del secondo dopoguerra italiano", *Aistarch*, no 8 (2021), 140-153. ISSN: 2532-2699.  
*Il lavoro n.6, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando e ottimo per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza ottimo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere molto buona.*
7. Pamela Bianchi, "Stratégies digitales et muséalisation du virtuel. Le cas du MoRE Museum", *Histoire de l'art*, no 84/85 "Musées/Musée" (Paris: APAHAU / Somogy éditions d'Art, April 2020), 133-144. ISSN: 0992-2059.  
*Il lavoro n.7, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando e abbastanza buono per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima.*
8. Pamela Bianchi, "La solidification du vide de Rachel Whiteread: l'indicible se matérialise", in *Marges*, no 18 "Rematerialiser l'art contemporain" (Paris: PUV 2014), 38-50, ISBN: 978-2-84292-408-9, <http://doi.org/10.4000/marges.861>  
*Il lavoro n.8, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*



9. Pamela Bianchi, Retransmettre la performance filmée: de la documentation à la présentation", Culture & Musées, no. 29 "Conserver et transmettre la performance artistique" (Arles: Actes Sud, Université d'Avignon, 2017), 97–116, <http://doi.org/10.4000/culturemusees.1118>.  
*Il lavoro n.9, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, è buono per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. Altrettanto buona La rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*
10. Pamela Bianchi, "Un espace à part: le plafond", Histoire de l'art, no 79/2 "L'artiste-historien" (Paris: APAHAU / Somogy éditions d'Art, 2016), ISSN: 0992-2059.  
*Il lavoro n.10, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buono**. **Ottima** la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*
11. Pamela Bianchi, "Estetica del virtuale. Spazi senza luoghi in tempi aboliti", in Cristiano Dalpozzo (dir.), L'altro volto del reale. Il virtuale nella comunicazione e nelle arti contemporanee (Milan: Mimesis, 2020), 179-194. ISBN: 9788857573908.  
*Il lavoro n.11, individuale, congruente con il settore disciplinare, **buono** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. **Buona** la rilevanza scientifica della collocazione editoriale .*
12. Pamela Bianchi, "The Art in Public Space. A New Form of Institutional Nomadism", in Ana Alves, et al., Public Art: Place, Context, Participation (Lisbon: IHA, FCSH/UNL, 2018), 147–158, ISBN: 978-989-98998-4-1.  
*Il lavoro n.12, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, **buono** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**.*
13. Pamela Bianchi, "Quand le son engendre la pensée: le cas de la Kunsthalle for Music de Rotterdam", in François Mairesse, et al., Des lieux pour penser : musées, bibliothèques, théâtres. Matériaux pour une discussion (Paris: ICOM – ICOFOM, 2018), 67-71, ISBN: 978-92-9012-439-9.  
*Il lavoro n.13, idnividuale congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. **Molto buona** la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*
14. Pamela Bianchi, "Cartographies narratives d'espaces marginaux. Le cas du collectif Stalker à Rome", in Mondes et Cartes. Les chantiers de la création #10 (Aix-en\_Provence: Presses Universitaires de Provence, 2018), 15-31, <https://doi.org/10.4000/lcc.1293>.  
*Prodotto n.14, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, **buono** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**.*
15. Pamela Bianchi, "Il Museo MAXXI di Roma: tra spazialità fruita e azione spazializzante", in Matteo Meschiari, Stefano Montes ed., Spaction. New Paradigms in Space-Action Multidisciplinary Research (Rome: Aracne Editrice, 2015), 59–71, ISBN: 978-88-548-8155-6, doi:10.4399/97888548815565.  
*Il lavoro n.15, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando e **molto buono** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**.*

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

*La candidata ha pubblicato 2 monografie, 17 articoli su riviste peer-reviewed (di cui 2 di fascia A), 6 contributi in volume, 2 atti di convegno.*

*Ai fini di questa procedura, la candidata ha presentato 15 pubblicazioni editate negli ultimi dieci anni, di cui 2 monografie, 2 articoli su rivista di fascia A, 6 articoli in rivista, 5 capitoli in volume*

#### Valutazione sulla produzione complessiva:



La candidata presenta 15 pubblicazioni edite negli ultimi dieci anni, di cui 2 monografie, 2 articoli su rivista di fascia A, 6 articoli in rivista, 5 capitoli in volume *caratterizzati da una collocazione editoriale*, nel suo complesso, **molto buona**. Coerente con il settore scientifico disciplinare L-ART/03, il lavoro di ricerca della candidata ha guardato alla produzione dell'arte contemporanea dagli anni Settanta ad oggi, con riflessioni estetologiche e museologiche, caratterizzandole per una collocazione internazionale variegata e per una vivace apertura transdisciplinare. Non mancano contributi orientati alla comprensione degli spazi espositivi; riflessioni sullo statuto multiforme della performance tra reenactment e ripresa video (n. 9), sul soffitto come spazio espositivo (10), e approccio monografici su singoli artisti contemporanei (Rachel Witheread, 8, Stalker, n.14). Nel complesso la produzione scientifica della candidata è **più che buona**, consistente e continua, molto corretta dal punto di vista metodologico e caratterizzata da un'interessante capacità di dialogo interdisciplinare. Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è **più che buono**.

### COMMISSARIO 3 – Prof.ssa Ilaria Schiaffini

#### TITOLI

##### Valutazione sui titoli

La candidata Pamela Bianchi presenta un BUON profilo relativamente ai titoli acquisiti nell'ambito della formazione, dell'attività didattica, di ricerca e professionale. Dopo una laurea in Storia e critica d'arte presso l'Università degli Studi di Milano (2011) ha conseguito il Dottorato di ricerca in Esthétique, Sciences et Technologies des Arts, conseguito nel settembre 2015 presso l'Université Paris VIII-Vincennes Saint-Denis, Parigi, il quale risulta pienamente congruente con il settore disciplinare per il quale è bandita la presente valutazione. La candidata è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il SC 10/B1 (dal 2021) e ha conseguito l'abilitazione nazionale francese come ATER (Attaché temporaire enseignement et recherche), per la sezione 18, Arti visive (tra il 01-09-2014 e il 28-02-2015 e tra il 1-09-2017 e il 31-08-2018), nonché diverse abilitazioni nazionali francesi: Qualification aux fonctions de maître de conférences en Arts Plastiques, per la sezione 18- Arti visive (8/02/2016-31/12/2020, poi anche 12/02/2021-31/12/2025); la Qualification aux fonctions de maître de conférences en Arts Plastiques per la Sezione 22- Storia dell'arte (4 anni dal 30-01-2017) e la Qualification aux fonctions de maître de conférences des Écoles Nationales Supérieures d'Architecture per la Sezione Storia e teoria dell'architettura (5 anni dal 03-04-2019). Costante e intensa la sua attività didattica, svoltasi in Francia tra il 2013 e il 2021 (presso l'Università Paris 8 (Parigi), l'IESA Arts&Culture di Parigi, l'Università Savoie Mont-Blanc, Chambéry (Francia), a cui si aggiungono i corsi assegnati dall'Accademia di Belle arti di Toulon (Francia) – ESADtpm nel settembre 2021 (8 corsi).

Ha partecipato a 2 progetti di ricerca promossi dall'Università Sorbonne Paris 3 ed all'ICOFOM e dal Centre Georges Pompidou-Bibliothèque Kandinsky.

La candidata presenta una intensa e vivace attività come relatrice (43 relazioni) in convegni e seminari nazionali e internazionali, organizzati da diverse università europee (Francia, Inghilterra, Italia, Irlanda, Portogallo, Slovenia, Lussemburgo, Olanda) ed extra-europee (Tunisia, Canada) nonché da istituti di ricerca internazionali (INHA; Terra Foundation for American Art; l'École Nationale Supérieure d'Architecture (ENSA), Renaissance Society of America di Dublino) e musei (Musée Rodin; Belvedere Museum Wien; Musée du Louvre). Nel 2019 ha partecipato come relatrice al 35° congresso mondiale CIHA. Ha organizzato 4 convegni e alcuni incontri con gli artisti. Ha ottenuto un premio per testi inediti in storia dell'arte.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. Pamela Bianchi, *Dressing up Spaces. Ibridazioni espositive tra display e design* (Milan: Postmediabooks, 2021), ISBN 9788874903146.

- Il lavoro n. 1, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*
2. Pamela Bianchi, *Espaces de l'oeuvre, espaces de l'exposition. De nouvelles forms d'expérience dans l'art contemporain* (Paris: Connaissances et Savoirs, 2016), ISBN 978-2-7539-0312-8.  
*Il lavoro n. 2, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **ottimo**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*
3. Pamela Bianchi, "The Theatricality of Exhibition Space: Fluid Spectatorship into Hybrid Places", in *Anglistica AION*, Vol. 20/2 "Stage and Beyond. Space and Place in Contemporary Theatre" (Naples, Università degli studi di Napoli, 2016), <https://doi.org/10.19231/angl-aion.201627>.  
*Il lavoro n. 3, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*
4. Pamela Bianchi, "Les espaces d'exposition alternatifs du XVIIIe siècle: entre sociabilité et contre-culture", in *Dix-huitième siècle*, no 50 "Les lieux de l'art/Places of Arts" (Paris: La Découverte, 2018), <https://doi.org/10.3917/dhs.050.0085>.  
*Il lavoro n. 4, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **ottimo**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*
5. Pamela Bianchi, "Achever l'inachevé. Le cas de l'Incompiuto Siciliano", in *GUD*, special edition "Sguardi", n°2 (2021), 186-191. ISSN: 1720 075X  
*Il lavoro n. 5, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buono**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*
6. "Spazi in spazi, opere in opere. Affinità elettive del secondo dopoguerra italiano", *Aistarch*, no 8 (2021), 140-153. ISSN: 2532-2699.  
*Il lavoro n.6, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buono** -. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*
7. Pamela Bianchi, "Stratégies digitales et muséalisation du virtuel. Le cas du MoRE Museum", *Histoire de l'art*, no 84/85 "Musées/Musée" (Paris: APAHAU / Somogy éditions d'Art, April 2020), 133-144. ISSN: 0992-2059.  
*Il lavoro n.7, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*
8. Pamela Bianchi, "La solidification du vide de Rachel Whiteread: l'indicible se matérialise", in *Marges*, no 18 "Rematerialiser l'art contemporain" (Paris: PUV 2014), 38–50, ISBN: 978-2-84292-408-9, <http://doi.org/10.4000/marges.861>  
*Il lavoro n.8, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*
9. Pamela Bianchi, *Retransmettre la performance filmée: de la documentation à la présentation*, *Culture & Musées*, no. 29 "Conserver et transmettre la performance artistique" (Arles: Actes Sud, Université d'Avignon, 2017), 97–116, <http://doi.org/10.4000/culturemusees.1118>.  
*Il lavoro n.9, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*
10. Pamela Bianchi, "Un espace à part: le plafond", *Histoire de l'art*, no 79/2 "L'artiste-historien" (Paris: APAHAU / Somogy éditions d'Art, 2016), ISSN: 0992-2059.  
*Il lavoro n.10, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*

11. Pamela Bianchi, "Estetica del virtuale. Spazi senza luoghi in tempi aboliti", in Cristiano Dalpozzo (dir.), *L'altro volto del reale. Il virtuale nella comunicazione e nelle arti contemporanee* (Milan: Mimesis, 2020), 179-194. ISBN: 9788857573908.  
*Il lavoro n.11, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*
12. Pamela Bianchi, "The Art in Public Space. A New Form of Institutional Nomadism", in Ana Alves, et al., *Public Art: Place, Context, Participation* (Lisbon: IHA, FCSH/UNL, 2018), 147–158, ISBN: 978-989-98998-4-1.  
*Il lavoro n.12, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*
13. Pamela Bianchi, "Quand le son engendre la pensée: le cas de la Kunsthalle for Music de Rotterdam", in François Mairesse, et al., *Des lieux pour penser : musées, bibliothèques, théâtres. Matériaux pour une discussion* (Paris: ICOM – ICOFOM, 2018), 67-71, ISBN: 978-92-9012-439-9.  
*Il lavoro n.13, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*
14. Pamela Bianchi, "Cartographies narratives d'espaces marginaux. Le cas du collectif Stalker à Rome", in Mondes et Cartes. Les chantiers de la création #10 (Aix-en-Provence: Presses Universitaires de Provence, 2018), 15-31, <https://doi.org/10.4000/lcc.1293>.  
*Il lavoro n.14, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*
15. Pamela Bianchi, "Il Museo MAXXI di Roma: tra spazialità fruita e azione spazializzante", in Matteo Meschiari, Stefano Montes ed., *Spaction. New Paradigms in Space-Action Multidisciplinary Research* (Rome: Aracne Editrice, 2015), 59–71, ISBN: 978-88-548-8155-6, doi:10.4399/97888548815565.  
*Il lavoro n.15, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buona**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*

### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata dichiara di aver pubblicato 2 monografie, 17 articoli su riviste peer-reviewed (di cui 2 di fascia A), 6 contributi in volume, 2 atti di convegno.

Ai fini di questa procedura, la candidata ha presentato 15 pubblicazioni editate negli ultimi dieci anni, di cui 2 monografie, 2 articoli su rivista di fascia A, 6 articoli in rivista, 5 capitoli in volume

#### Valutazione sulla produzione complessiva:

La candidata presenta 15 pubblicazioni editate negli ultimi dieci anni, di cui 2 monografie, 2 articoli su rivista di fascia A, 6 articoli in rivista, 5 capitoli in volume

La collocazione editoriale è, nel suo complesso, **molto buona**. La produzione è coerente con il settore scientifico disciplinare L-ART/03. L'attività di ricerca della candidata, che si concentra soprattutto sulle pratiche artistiche ed espositive degli ultimi decenni, si distingue per un approccio teorico e per un'attenzione costante alle questioni museologiche e, più in generale, dello spazio dell'opera d'arte in relazione a dinamiche di fruizione, di percezione estetica e di potere politico. Su questi temi presenta due monografie: *Dressing Up Spaces* Ibridazioni espositive tra display e design (2021) e una, cospicua, in francese (*Espaces de l'œuvre, espaces de l'exposition. De nouvelles formes d'expérience dans l'art contemporain*, 2016, frutto della sua ricerca di Dottorato) e diversi saggi (7, 13, 15; 11). Alcuni contributi adottano una prospettiva storica (sugli spazi del XVIII secolo come espressione di contro-cultura, 4, o sulle relazioni tra opera, artista e architettura nell'Italia del secondo Dopoguerra, 6); altri presentano interessanti considerazioni sul soffitto come spazio espositivo (10), sull'arte negli spazi pubblici (12) sullo statuto multiforme della performance (n. 9).

Sono presenti affondi su opere di artisti contemporanei (Rachel Witheread, 8, Stalker, n.14, Incompiuto siciliano di Alterazioni Video, 5).

Nel complesso la produzione scientifica della candidata è **più che buona** e si distingue per una interessante capacità di dialogo interdisciplinare, attenta soprattutto alle questioni museologiche, fondata su serietà di metodo e solidità di letture teoriche. Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è **più che buono**.

## **CANDIDATA: ELISA FRANCESCONI**

COMMISSARIO 1- Prof.ssa Federica Muzzarelli

### TITOLI

La candidata Elisa Francesconi, presenta un profilo **BUONO** relativamente ai titoli acquisiti nell'ambito della formazione, dell'attività didattica, di ricerca e professionale. Tra i titoli del suo percorso di formazione si rilevano: la laurea ottenuta nel 2005 presso l'Università degli Studi Roma Tre, il Diploma Specializzazione in beni storico-artistici nel 2009 (Scuola di Specializzazione in Beni Storico-artistici, Università degli Studi di Udine, il titolo di Dottore di Ricerca nel 2012 presso la Scuola dottorale Culture e trasformazioni della città e del territorio dell'Università degli Studi Roma Tre, il quale risulta pienamente congruente con il settore disciplinare per il quale è bandita la presente valutazione.

Nel merito della documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, la candidata presenta 2 assegni di ricerca (uno annuale e uno triennale); una borsa di ricerca post-doc annuale (Bourse Fondation Bettencourt Schueller, Archives de la critique d'art (Rennes) - Université Rennes 2, Rennes per lo Studio del Fondo Pierre Restany (maggio 2013-maggio 2014). La candidata dichiara di avere partecipato a un Corso di alta formazione di 3 giorni per le Metodologie di analisi e trattamento informatico delle fonti storico-artistiche (nov 2009) presso la Fondazione Memofonte, Firenze – Scuola Normale Superiore Pisa e a un corso di 5 giorni presso l'IX Ecole internationale de printemps. Réseau International pour la Formation à la Recherche en Histoire de l'Art dell'Università di Francoforte (maggio 2011).

La candidata presenta attestato di possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale come professore di Seconda Fascia per il SC 10/B1 conseguita nella tornata 2016-2018.

L'attività didattica a livello universitario svolta in Italia e/o all'estero, presentata dalla candidata è discreta e continuativa, presentando 5 incarichi di insegnamento per corsi universitari tenuti tra il 2018 e il 2021 (3 Contratti per l'insegnamento di Storia dell'Arte Contemporanea presso l'Università degli Studi Roma Tre e presso Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) – Università degli Studi di Firenze, corso di studio Lingue, letteratura e studi interculturali) e 2 corsi per master universitari (per l'Università degli Studi Roma Tre, in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale).

Come organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, la candidata presenta una Collaborazione Scientifica per un PRIN 2015, (Scuola Normale Superiore di Pisa – Università Roma 3 e Statale Milano tra febbraio 2017 e giugno 2019 ed una collaborazione scientifica con il "Laboratorio del falso": Centro di studi attivo presso il DSU dell'Università degli studi Roma TRE (2018-2021).

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1) ELISA FRANCESCONI (2018), *Franco Angeli e Tano Festa. Pittori con la macchina da presa*, Postmedia books 2018

*Il lavoro n. 1, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

- 2) Elisa Francesconi (2018), *Futurismi "rivisitati"? No, falsi! Il caso di Mario Schifano*, in *Falso! Il patrimonio culturale in difesa dell'autenticità* (a cura di G. Calcani), atti del convegno 2018, Efesto edizioni, Roma 2020, pp. 163-178.

*Il lavoro n. 2, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza discreto. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere discreto. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

- 3) Elisa Francesconi (2019), *Per una rappresentazione aniconica del paesaggio urbano. Piero Dorazio: Rilievi, Cartografie e l'orizzonte visivo de La Fantasia dell'arte nella vita moderna (1951-1955)*, in "Studi di Memofonte", 23/2019, pp. 322-345

*Il lavoro n. 3, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

- 4) Elisa Francesconi (2016), *La memoria 'velata' nelle opere di Franco Angeli*, in *Mémoires du ventennio. Représentations et enjeux mémoriels du régime fasciste de 1945 à aujourd'hui. Cinéma, Théâtre, art plastiques* (a cura di Emilia Héry, Caroline Pane, Claudio Pirisino), atti del convegno 2016, INHA, 2019, pp. 81-96

*Il lavoro n. 4, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza discreto. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

- 5) Elisa Francesconi (2019), *Da "Catalogo" all'archivio. Le fotografie dell'archivio de La Tartaruga nelle pagine della rivista "Catalogo"*, in *Archivi fotografici e arte contemporanea in Italia. Indagare, Interpretare, Inventare* (a cura di B. Cinelli, A. Frongia), Scalpendi, Milano 2019, pp. 85-111

*Il lavoro n. 5, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza discreto. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

- 6) Elisa Francesconi (2017), *Verso una nuova immagine: gli esordi di Franco Angeli*, in *Arte Italiana 1960-1964. Identità culturale, confronti internazionali, modelli americani* (a cura di F. Fergonzi, F. Tedeschi), atti del convegno (Milano, Museo del Novecento e Gallerie d'Italia, 25 ottobre 2013) Scalpendi Editore, Milano 2017, pp. 69-81

*Il lavoro n. 6, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza discreto. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

- 7) Elisa Francesconi (2016), *Tano Festa, La porta rossa (1962): oggetto o iconografia della superficie?*, in "L'Uomo Nero", n. 12, 2016, pp. 113-129

*Il lavoro n. 7, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

- 8) Elisa Francesconi (2015), *Due volte la stessa mostra: "5 Pittori-Roma 60". Bilancio e sviluppi di un decennio. Roma, Galleria La Salita, 1960, Torino, Galleria Christian Stein, 1969*, in "Predella", n. 37, 2015, pp. 63-77

*Il lavoro n. 8, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

- 9) Elisa Francesconi (2013), *Lo Savio. Festa*, in *Da Giorgio Franchetti a Giorgio Franchetti. Collezionismi alla Ca' D'Oro* (a cura di C. Cremonini e F. Fergonzi), cat. mostra Venezia 2013, MondoMostre, Roma 2013, pp. 120-131

*Il lavoro n. 9, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

- 10) Elisa Francesconi (2013), *“Io ero un pilota d'aereo ma lui era un pilota d'alto mare”*: Giorgio Franchetti e Plinio De Martiis, in *Da Giorgio Franchetti a Giorgio Franchetti. Collezionismi alla Ca' D'Oro* (a cura di C. Cremonini e F. Fergonzi), cat. mostra Venezia 2013, MondoMostre, Roma 2013, pp. 48-59

*Il lavoro n. 10, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

- 11) Elisa Francesconi (2012), *Tano Festa e Michelangelo: un episodio di fortuna visiva a Roma negli anni Sessanta*, in “Studi di Memofonte”, 9/2012, pp. 91-120

*Il lavoro n. 11, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

- 12) Elisa Francesconi (2020), *Un fotoreporter per l'arte contemporanea: gli esordi romani di Plinio De Martiis*, in “Rivista di studi fotografia”, n.11/2020, Firenze (uscita 2021 con dichiarazione di accettazione dell'editore)

*Il lavoro n. 12, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

- 13) Elisa Francesconi (2014), *Mostra critica delle opere michelangiottesche*, in *Michelangelo e il Novecento*, catalogo della mostra a cura di E. Ferretti, M.Pierini, P. Ruschi, cat. Mostra Firenze 2014, Milano, pp. 243-246

*Il lavoro n. 13, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

- 14) Elisa Francesconi (2014), *Henri Matisse, Il servo* in *Michelangelo e il Novecento*, catalogo della mostra a cura di E. Ferretti, M.Pierini, P. Ruschi, cat. Mostra Firenze 2014, Milano, pp. 213-215

*Il lavoro n. 14, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

- 15) Elisa Francesconi (2014), *Nado Canuti e Luigi Guadagnucci. La creazione di Adamo e il giardino di Bacco*, in *Michelangelo e il Novecento*, catalogo della mostra a cura di E. Ferretti, M.Pierini, P. Ruschi, cat. Mostra Firenze 2014, Milano, pp. 166-167

*Il lavoro n. 15, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata dichiara di aver pubblicato 1 monografia, 9 contributi in volumi e 5 articoli su riviste di fascia A.

Ai fini di questa procedura, la candidata ha presentato 1 monografia, 9 contributi in volumi e 5 articoli su riviste di fascia A.

#### Valutazione sulla produzione complessiva:

La collocazione editoriale è, nel suo complesso, **buona**. La produzione è coerente con il settore scientifico disciplinare L-ART/03. L'attività di ricerca della candidata si concentra in particolare sull'ambiente romano dell'arte degli anni Sessanta e soprattutto su figure apicali come Tano Festa, Franco Angeli e Francesco Lo Savio (1, 3, 5, 8, 10, 11). Altri contributi si concentrano sui Rilievi e sulle Cartografie di Dorazio (2), sui falsi di Schifano (7) e sulle vicende legate a Plinio de Martiis e alla Galleria La Tartaruga (6, 9, 12).

Nel complesso la produzione scientifica della candidata è **discreta** ed evidenzia sufficiente consistenza e continuità e serietà di metodo. con alcuni buoni risultati ma con una certa ripetitività di motivi e idee. **Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è DISCRETO**

#### COMMISSARIO 2- Prof.ssa Nadia Barrella

#### TITOLI

##### Valutazione sui titoli

La candidata Elisa Francesconi, presenta un profilo **BUONO** per i titoli acquisiti nell'ambito della formazione, dell'attività didattica, di ricerca e professionale. Alla laurea magistrale ha aggiunto il Diploma Specializzazione in beni storico-artistici e il titolo di Dottore di Ricerca. Titoli tutti **congruenti** con il settore disciplinare per il quale è bandita la presente valutazione. Ha inoltre al suo attivo: 2 assegni di ricerca (1 annuale e 1 triennale) e una borsa di ricerca post-doc annuale ed ha partecipato a un Corso di alta formazione Metodologie di analisi e trattamento informatico delle fonti storico-artistiche (3 giorni 25-27 nov 2009) presso la Fondazione Memofonte, Firenze – Scuola Normale Superiore Pisa

e all'IX Ecole internationale de printemps. Réseau International pour la Formation à la Recherche en Histoire de l'Art (5 giorni 16 al 20 Maggio 2011 Università di Francoforte, Francoforte).

La candidata è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale come professore di Seconda Fascia per il SC 10/B1 conseguita nella tornata 2016-2018.

Tra il 2018 e il 2021 la candidata ha svolto attività didattica assumendo incarichi di insegnamento per 5 corsi universitari. Segnala inoltre di aver effettuato alcune giornate di docenza in 2 master universitari tra il 2010 e il 2011.

Ha collaborato per un PRIN 2015, della Scuola Normale Superiore di Pisa – Università Roma 3 e Statale Milano, diretto da Flavio Fergonzi (Scuola Normale Superiore di Pisa) dal titolo "Le mostre d'arte moderna nelle gallerie private in Italia: i due decenni cruciali (1960-1980)" (febbraio 2017-giugno 2019) e presenta una collaborazione scientifica con il "Laboratorio del falso": Centro di studi attivo presso il DSU dell'Università degli studi Roma TRE negli anni 2018-2021.

Ha partecipato a 13 congressi e convegni nazionali e internazionali con relazioni pienamente congruenti al settore scientifico disciplinare e la partecipazione a un comitato scientifico di convegno per Roma 3 nel 2018.

La candidata presenta, inoltre, un incarico da parte della Quadriennale per il riordino del fondo Drei (2007-2008); dal 2006 al 2008 un incarico per dell'Archivio di Stato di Latina per il riordino



dell'Archivio della galleria "La tartaruga" e la Vicepresidenza dell'Archivio Mario Carbone e Elisa Magri. La candidata elenca la collaborazione a tre mostre (per Macro, Museo Andersen e Zerynthia).

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1) Elisa Francesconi (2018) *Franco Angeli e Tano Festa. Pittori con la macchina da presa*, Postmedia books 2018  
*Il lavoro n. 1, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando è **buono** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**.*

- 2) Elisa Francesconi (2018), *Futurismi "rivisitati"? No, falsi! Il caso di Mario Schifano*, in *Falso! Il patrimonio culturale in difesa dell'autenticità* (a cura di G. Calcani), atti del convegno 2018, Efesto edizioni, Roma 2020, pp. 163-178.

*Il lavoro n. 2, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. **Discreta** anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*

- 3) Elisa Francesconi (2019), *Per una rappresentazione aniconica del paesaggio urbano. Piero Dorazio: Rilievi, Cartografie e l'orizzonte visivo de La Fantasia dell'arte nella vita moderna (1951-1955)*, in "Studi di Memofonte", 23/2019, pp. 322-345

*Il lavoro n. 3, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. **Ottima** la collocazione editoriale.*

- 4) Elisa Francesconi (2016), *La memoria 'velata' nelle opere di Franco Angeli*, in *Mémoires du ventennio. Représentations et enjeux mémoriels du régime fasciste de 1945 à aujourd'hui. Cinéma, Théâtre, art plastiques* (a cura di Emilia Héry, Caroline Pane, Claudio Pirisino), atti del convegno 2016, INHA, 2019, pp. 81-96

*Il lavoro n. 4, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**.*

- 5) Elisa Francesconi (2019), *Da "Catalogo" all'archivio. Le fotografie dell'archivio de La Tartaruga nelle pagine della rivista "Catalogo"*, in *Archivi fotografici e arte contemporanea in Italia. Indagare, Interpretare, Inventare* (a cura di B. Cinelli, A. Frongia), Scalpendi, Milano 2019, pp. 85-111

*Il lavoro n. 5, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando è discreto per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. **Buona** la rilevanza scientifica della collocazione.*

- 6) Elisa Francesconi (2017), *Verso una nuova immagine: gli esordi di Franco Angeli*, in *Arte Italiana 1960-1964. Identità culturale, confronti internazionali, modelli americani* (a cura di F. Fergonzi, F. Tedeschi), atti del convegno (Milano, Museo del Novecento e Gallerie d'Italia, 25 ottobre 2013) Scalpendi Editore, Milano 2017, pp. 69-81

*Il lavoro n. 6, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, discreto per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**.*

- 7) Elisa Francesconi (2016), *Tano Festa, La porta rossa (1962): oggetto o iconografia della superficie?*, in "L'Uomo Nero", n. 12, 2016, pp. 113-129

*Il lavoro n. 7, individuale e congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**.*

- 8) Elisa Francesconi (2015), *Due volte la stessa mostra: "5 Pittori-Roma 60". Bilancio e sviluppi di un decennio*. Roma, Galleria La Salita, 1960, Torino, Galleria Christian Stein, 1969, in "Predella", n. 37, 2015, pp. 63-77

*Il lavoro n. 8, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, è **discreto** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. **Ottima** la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*

- 9) Elisa Francesconi (2013), *Lo Savio. Festa*, in *Da Giorgio Franchetti a Giorgio Franchetti. Collezionismi alla Ca' D'Oro* (a cura di C. Cremonini e F. Fergonzi), cat. mostra Venezia 2013, MondoMostre, Roma 2013, pp. 120-131

*Il lavoro n. 9, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando è **sufficiente** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. **Buona** la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*

- 10) Elisa Francesconi (2013), *"Io ero un pilota d'aereo ma lui era un pilota d'alto mare": Giorgio Franchetti e Plinio De Martiis*, in *Da Giorgio Franchetti a Giorgio Franchetti. Collezionismi alla Ca' D'Oro* (a cura di C. Cremonini e F. Fergonzi), cat. mostra Venezia 2013, MondoMostre, Roma 2013, pp. 48-59

*Il lavoro n. 10, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, è **sufficiente** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

- 11) Elisa Francesconi (2012), *Tano Festa e Michelangelo: un episodio di fortuna visiva a Roma negli anni Sessanta*, in "Studi di Memofonte", 9/2012, pp. 91-120

*Il lavoro n. 11, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**.*

- 12) Elisa Francesconi (2020), *Un fotoreporter per l'arte contemporanea: gli esordi romani di Plinio De Martiis*, in "Rivista di studi fotografia", n.11/2020, Firenze (uscita 2021 con dichiarazione di accettazione dell'editore)

*Il lavoro n. 12, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale è **ottima**.*

- 13) Elisa Francesconi (2014), *Mostra critica delle opere michelangiottesche*, in *Michelangelo e il Novecento*, catalogo della mostra a cura di E. Ferretti, M. Pierini, P. Ruschi, cat. Mostra Firenze 2014, Milano, pp. 243-246

*Il lavoro n. 13, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, è una scheda di catalogo **sufficiente** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**.*

- 14) Elisa Francesconi (2014), *Henri Matisse, Il servo* in *Michelangelo e il Novecento*, catalogo della mostra a cura di E. Ferretti, M. Pierini, P. Ruschi, cat. Mostra Firenze 2014, Milano, pp. 213-215

*Il lavoro n. 14, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, è una scheda di catalogo **sufficiente** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona***

- 15) Elisa Francesconi (2014), *Nado Canuti e Luigi Guadagnucci. La creazione di Adamo e il giardino di Bacco*, in in Michelangelo e il Novecento, catalogo della mostra a cura di E. Ferretti, M. Pierini, P. Ruschi, cat. Mostra Firenze 2014, Milano, pp.

*Il lavoro n. 15, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, è una scheda di catalogo **sufficiente** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**.*

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata dichiara di aver pubblicato 1 monografia, 9 contributi in volumi e 5 articoli su riviste di fascia A.

Ai fini di questa procedura, la candidata ha presentato 1 monografia, 9 contributi in volumi e 5 articoli su riviste di fascia A.

#### Valutazione sulla produzione complessiva:

La produzione scientifica, incentrata prevalentemente su temi che si ripetono nel tempo (legati, in parte, alla produzione ed ai gruppi di riferimento di Tano Festa e Franco Angeli), risulta **discreta** per originalità, intensità, consistenza e per continuità temporale.

#### COMMISSARIO 3 – Prof.ssa Ilaria Schiaffini

#### TITOLI

##### Valutazione sui titoli

La candidata Elisa Francesconi, presenta un profilo **BUONO** relativamente ai titoli acquisiti nell'ambito della formazione, dell'attività didattica, di ricerca e professionale. Dopo la laurea in Storia dell'arte contemporanea presso l'Università degli Studi Roma tre, ha conseguito nel 2012 il titolo di Dottore di Ricerca, conseguito presso la Scuola dottorale Culture e trasformazioni della città e del territorio dell'Università degli Studi Roma Tre e il Diploma Specializzazione in beni storico-artistici, presso Scuola di Specializzazione in Beni Storico-artistici, Università degli Studi di Udine nel 2009. Dal 2015 al 2020 ha avuto 2 assegni di ricerca presso l'università di Roma Tre per progetti relativi agli archivi fotografici e l'arte contemporanea (uno annuale e uno triennale), dal 2013 al 2014 una borsa di ricerca post-doc annuale bandita dall'università Rennes 2 per una ricerca su "Pierre Restany et la jeune génération romaine. Rome-Paris 1960-1963" (Bourse Fondation Bettencourt Schueller, Archives de la critique d'art (Rennes). La candidata ha poi partecipato a un Corso di alta formazione Metodologie di analisi e trattamento informatico delle fonti storico-artistiche (3 giorni 25-27 nov 2009) presso la Fondazione Memofonte, Firenze – Scuola Normale Superiore Pisa e alla IX Ecole internationale de printemps. Réseau International pour la Formation à la Recherche en Histoire de l'Art (5 giorni 16 al 20 Maggio 2011 Università di Francoforte, Francoforte).

La candidata presenta attestato di possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale come professore di Seconda Fascia per il SC 10/B1 conseguita nella tornata 2016-2018.

Tra il 2018 e il 2021 la candidata ha svolto attività didattica assumendo incarichi di insegnamento per 5 corsi universitari (3 Contratti per l'insegnamento di Storia dell'Arte Contemporanea presso l'Università degli Studi Roma Tre e presso Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) – Università degli Studi di Firenze, corso di studio Lingue, letteratura e studi interculturali) e 2 master universitari (per l'Università degli Studi Roma Tre, in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale).

Tra le esperienze di partecipazione a gruppi di ricerca presenta una Collaborazione Scientifica per un PRIN 2015, della Scuola Normale Superiore di Pisa – Università Roma 3 e Statale Milano dal titolo “Le mostre d’arte moderna nelle gallerie private in Italia: i due decenni cruciali (1960-1980)” la cui attività si è svolta tra il 2017 e il 2019, oltre a una collaborazione scientifica con il “Laboratorio del falso”: Centro di studi attivo presso il DSU dell’Università degli studi Roma TRE negli anni 2018-2021.

Relativamente ai convegni, oltre ad aver preso parte a un comitato scientifico di convegno per l’università di Roma Tre, segnala 13 partecipazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali con relazioni pienamente congruenti al settore scientifico disciplinare.

La candidata ha a suo attivo alcune esperienze di catalogazione: un incarico da parte della Quadriennale per il riordino del fondo Drei (2007-2008); dal 2006 al 2008 un incarico per dell’Archivio di Stato di Latina per il riordino dell’Archivio della galleria “La Tartaruga” e la Vicepresidenza dell’Archivio Mario Carbone e Elisa Magri. La candidata elenca inoltre la collaborazione a tre mostre (per Macro, Museo Andersen e Zerynthia).

## PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. ELISA FRANCESCONI (2018) *Franco Angeli e Tano Festa. Pittori con la macchina da presa*, Postmedia books 2018

*Il lavoro n. 1, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

2. Elisa Francesconi (2018), *Futurismi “rivisitati”? No, falsi! Il caso di Mario Schifano*, in *Falso! Il patrimonio culturale in difesa dell’autenticità* (a cura di G. Calcani), atti del convegno 2018, Efesto edizioni, Roma 2020, pp. 163-178.

*Il lavoro n. 2, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza discreto. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere discreto. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

3. Elisa Francesconi (2019), *Per una rappresentazione aniconica del paesaggio urbano. Piero Dorazio: Rilievi, Cartografie e l’orizzonte visivo de La Fantasia dell’arte nella vita moderna (1951-1955)*, in “Studi di Memofonte”, 23/2019, pp. 322-345

*Il lavoro n. 3, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

4. Elisa Francesconi (2016), *La memoria ‘velata’ nelle opere di Franco Angeli*, in *Mémoires du ventennio. Représentations et enjeux mémoriels du régime fasciste de 1945 à aujourd’hui. Cinéma, Théâtre, art plastiques* (a cura di Emilia Héry, Caroline Pane, Claudio Pirisino), atti del convegno 2016, INHA, 2019, pp. 81-96

*Il lavoro n. 4, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza discreto. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

5. Elisa Francesconi (2019), *Da “Catalogo” all’archivio. Le fotografie dell’archivio de La Tartaruga nelle pagine della rivista “Catalogo”*, in *Archivi fotografici e arte contemporanea in Italia. Indagare, Interpretare, Inventare* (a cura di B. Cinelli, A. Frongia), Scalpendi, Milano 2019, pp. 85-111

*Il lavoro n. 5, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

6. Elisa Francesconi (2017), *Verso una nuova immagine: gli esordi di Franco Angeli*, in *Arte Italiana 1960-1964. Identità culturale, confronti internazionali, modelli americani* (a cura di F. Fergonzi, F. Tedeschi), atti del convegno (Milano, Museo del Novecento e Gallerie d'Italia, 25 ottobre 2013) Scalpendi Editore, Milano 2017, pp. 69-81

*Il lavoro n. 6, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

7. Elisa Francesconi (2016), *Tano Festa, La porta rossa (1962): oggetto o iconografia della superficie?*, in "L'Uomo Nero", n. 12, 2016, pp. 113-129

*Il lavoro n. 7, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

8. Elisa Francesconi (2015), *Due volte la stessa mostra: "5 Pittori-Roma 60". Bilancio e sviluppi di un decennio. Roma, Galleria La Salita, 1960, Torino, Galleria Christian Stein, 1969*, in "Predella", n. 37, 2015, pp. 63-77

*Il lavoro n. 8, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

9. Elisa Francesconi (2013), *Lo Savio. Festa*, in *Da Giorgio Franchetti a Giorgio Franchetti. Collezionismi alla Ca' D'Oro* (a cura di C. Cremonini e F. Fergonzi), cat. mostra Venezia 2013, MondoMostre, Roma 2013, pp. 120-131

*Il lavoro n. 9, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

10. Elisa Francesconi (2013), *"Io ero un pilota d'aereo ma lui era un pilota d'alto mare": Giorgio Franchetti e Plinio De Martiis*, in *Da Giorgio Franchetti a Giorgio Franchetti. Collezionismi alla Ca' D'Oro* (a cura di C. Cremonini e F. Fergonzi), cat. mostra Venezia 2013, MondoMostre, Roma 2013, pp. 48-59

*Il lavoro n. 10, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

11. Elisa Francesconi (2012), *Tano Festa e Michelangelo: un episodio di fortuna visiva a Roma negli anni Sessanta*, in "Studi di Memofonte", 9/2012, pp. 91-120

*Il lavoro n. 11, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

12. Elisa Francesconi (2020), *Un fotoreporter per l'arte contemporanea: gli esordi romani di Plinio De Martis*, in "Rivista di studi fotografia", n.11/2020, Firenze (uscita 2021 con dichiarazione di accettazione dell'editore)

*Il lavoro n. 12, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza discreto. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

13. Elisa Francesconi (2014), *Mostra critica delle opere michelangiottesche*, in *Michelangelo e il Novecento*, catalogo della mostra a cura di E. Ferretti, M.Pierini, P. Ruschi, cat. Mostra Firenze 2014, Milano, pp. 243-246

*Il lavoro n. 13, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

14. Elisa Francesconi (2014), *Henri Matisse, Il servo* in in *Michelangelo e il Novecento*, catalogo della mostra a cura di E. Ferretti, M.Pierini, P. Ruschi, cat. Mostra Firenze 2014, Milano, pp. 213-215

*Il lavoro n. 14, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

15. Elisa Francesconi (2014), *Nado Canuti e Luigi Guadagnucci. La creazione di Adamo e il giardino di Bacco*, in in *Michelangelo e il Novecento*, catalogo della mostra a cura di E. Ferretti, M.Pierini, P. Ruschi, cat. Mostra Firenze 2014, Milano, pp.

*Il lavoro n. 15, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata dichiara di aver pubblicato 1 monografia, 9 contributi in volumi e 5 articoli su riviste di fascia A.

Ai fini di questa procedura, la candidata ha presentato 1 monografia, 9 contributi in volumi e 5 articoli su riviste di fascia A.

#### Valutazione sulla produzione complessiva:

La produzione scientifica di Elisa Francesconi, che coincide con quella presentata, si concentra attorno a un ambito piuttosto ristretto che è quello dell'arte a Roma negli anni Cinquanta/Sessanta, declinato in particolare attorno ad alcuni artisti (Tano e Festa (1,4,6,7,9,11) Schifano (2)) e alla storia delle gallerie (La Tartaruga, La Salita, Giorgio Franchetti). I suoi studi segnalano la ricorrenza di ricerche di archivio e l'interesse per la fotografia. Pertanto la sua produzione scientifica nel complesso può essere considerata **discreta** per qualità e consistenza.

**CANDIDATO: DIEGO MANTOAN**

COMMISSARIO 1- Prof.ssa Federica Muzzarelli

## TITOLI

### Valutazione sui titoli

Il candidato Diego Mantoan presenta un profilo **più che buono** relativamente ai titoli acquisiti nell'ambito della formazione, dell'attività didattica, di ricerca e professionale. Nel febbraio 2015 il candidato ha ottenuto il titolo di Dottore di ricerca presso la Freie Universität di Berlino che risulta pienamente congruente con il settore disciplinare per il quale è bandita la presente valutazione. Nel 2021 ha ottenuto la laurea Magistrale in Storia dell'arte e conservazione dei beni culturali presso l'Università di Trento e nel 2009 una Laurea specialistica in Economia e Gestione delle Arti e Attività Culturali presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Il candidato non presenta attestati di possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il SC 10/B1.

Tra il 2015 e il 2020 ha svolto una buona e continuativa attività didattica assumendo sette incarichi di insegnamento universitario (uno di tipo internazionale) per l'Università Cà Foscari di Venezia. Il candidato indica di avere seguito relazioni e correlazione di tesi, di essere cultore della materia e di avere coordinato attività didattica seminariale.

Come documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, il candidato presenta tre anni di assegno di ricerca per l'Università Ca' Foscari di Venezia (2015-2018); una attività di Visiting Fellowship presso NYU Tandon (2019-2020) e un incarico di ricerca per la Forum Editrice, Università di Udine (2010-2011).

Come organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, sempre per l'Università Ca' Foscari di Venezia il candidato elenca una partecipazione a un gruppo internazionale di ricerca (2015-19) in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine; una partecipazione al gruppo di ricerca nazionale sul progetto PRIN 2015 (2016-17) e una partecipazione al progetto di eccellenza "Digital Humanities and Public History" (2018–2022). Il candidato presenta 29 relazioni tra convegni e seminari nazionali e internazionali. Tra le collaborazioni scientifiche con istituzioni culturali e di ricerca legate alle tematiche del settore scientifico disciplinare il candidato documenta: una presenza come Membro del Comitato Scientifico (Kuratorium) Roger Loewig Gesellschaft, Germania (2015-2018); un'attività di curatore e sviluppatore dell'archivio digitale Julia Stoschek Collection e Museo, Düsseldorf e Berlino (2010); un'attività di storico dell'arte e consulente per la collezione Solomon R. Guggenheim Foundation, Venezia, Italia (2017); un'attività di sviluppatore dell'archivio digitale e catalogo ragionato informatizzato Sigmar Polke Estate, Colonia (2012-2016); un'attività di curatore dell'archivio e Assistente per Lost But Found Studio dell'artista Douglas Gordon, Berlino (2008-2010). Il candidato presenta poi 5 attività documentate, nazionali e internazionali, di organizzazione di conferenze, seminari e workshop su tematiche del settore scientifico disciplinare e la partecipazione a 5 comitati editoriali di riviste e di collane nazionali e internazionali.

Da gennaio 2019 il candidato è Ricercatore RTDa per il Dipartimento di Studi Umanistici Università Ca' Foscari di Venezia.

Il candidato presenta infine 11 specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca attinenti al settore scientifico disciplinare: in qualità di curatore, di collaboratore collaborazione con la Biennale di Venezia (nel 2003 e nel 2004); di responsabile scientifico di progetti (come la digitalizzazione di archivio ed epistolario del Museo Rimoldi).

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Diego Mantoan (2018). Autoritär, Elitär & Unzugänglich: Kunst, Macht und Markt in der Gegenwart. Berlin: Neofelis Verlag, ISBN: 3958081215.*

*Il lavoro n. 1, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

2. *Diego Mantoan (2015). The Road to Parnassus. Artist Strategies in Contemporary Art. Rise and Success of Glasgow artist Douglas Gordon and of the wider YBA*



generation. Wilmington (Delaware): Vernon Press, ISBN: 9781622730292.

Il lavoro n. 2, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **ottimo**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.

3. Diego Mantoan (2021). "La Parola di Dio iscritta sulla pelle nella prassi artistica postconcettuale di Douglas Gordon". ARTE CRISTIANA, vol. CIX, n. 923, pp. 84-95, ISSN: 0004-3400.

Il lavoro n. 3, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **ottimo**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.

4. Diego Mantoan (2019). "Vaghezze e stravaganze para-letterarie nella critica d'arte anglo-americana. L'art-writing nel secondo Novecento da strategia retorica a genere autonomo". ERMENEUTICA LETTERARIA, vol. XV, pp. 83-94, ISSN: 1825-6619.

Il lavoro n. 4, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.

5. Diego Mantoan (2019). "«All We Are Saying Is Give Pizza Chance»: L'effetto YBA e l'irruzione di una nuova generazione alle Biennali degli anni Novanta del Novecento".

In: Stefania Portinari, Nico Stringa (a cura di): Storie della Biennale di Venezia. pp. 244-267, Venezia: Edizioni Ca' Foscari, ISBN: 978-88-6969-367-0, doi: 10.30687/978-88-6969-366-3/016.

Il lavoro n. 5, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.

6. Diego Mantoan (2019). "Assembling Reminders for a Particular Purpose: Paolozzi's Ephemera, Toys and Collectibles". In: Diego Mantoan, Luigi Perissinotto (a cura di): Paolozzi and Wittgenstein. The Artist and the Philosopher. p. 125-142, Londra: Palgrave Macmillan, ISBN: 978-3-030-15845-3, doi: 10.1007/978-3-030-15846-0.

Il lavoro n. 6, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.

1. Diego Mantoan (2019). "A te Berlin da Venezia. La redenzione artistica di quei pittori tedeschi che guardavano a Vedova". In: Emilio Vedova di/by Georg Baselitz, Catalogo di mostra, pp. 34-43, Venezia: Marsilio Editori, ISBN: 978-88-297-0225-1.

Il lavoro n. 7, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buono**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.

2. Diego Mantoan (2018). "Mimicking Spatial Aesthetics: the Kunsthalle-effect on Young British Artists". In: Peter Schneemann (a cura di): Localizing the Contemporary: The Kunsthalle Bern as a Model. pp. 207-222, Zurich: JRP Ringier, ISBN: 9783037645284.

Il lavoro n. 8, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buono**. La rilevanza scientifica

della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.

3. Diego Mantoan (2018). "Style As A Common Currency And Its Aesthetic Consequences: Appropriation of Forms and Procedures in Neo-conceptual Art of Late 20th Century". In: Tanja Michalski, Julian Blunk (a cura di): *Stil als (geistiges) Eigentum*. STUDI DELLA BIBLIOTHECA HERTZIANA, vol. 43, pp. 141-160, Munich: Hirmer Verlag, ISBN: 9783777432632.

Il lavoro n. 9, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **ottimo**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.

4. Diego Mantoan (2018). "Video art between aesthetic maturity and medium immersion: Patterns of change and generational shift in moving image technology." In: Lars Grabbe; Patrick Rupert Kruse; Norbert Schmitz (a cura di): *Immersion - Design - Art, Revisited: Transmedia Form Principles in Contemporary Art and Technology*. pp. 98-117, Marburg: Büchner Verlag, ISBN: 9783963171093.

Il lavoro n. 10, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.

5. Diego Mantoan (2015). "La fine dell'artista bohémien. Auto-imprenditorialità e differenziazione della produzione nel mercato dell'arte". In Diego Mantoan e Stefano Bianchi, *30+ anni di aziendalista in Laguna. Gli studi manageriali a Venezia*, Venezia, Edizioni Ca' Foscari, pp. 199-208 (ISBN 978-88-6969-037-2).

Il lavoro n. 11, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.

6. Mantoan Diego (2017). "Diverging Collectives: Artist-Run Spaces versus Warehouse Shows Comparative models of art production and cooperation among young British artists". *RE·BUS*, vol. 8, pp. 50-81, ISSN: 2514-9229

Il lavoro n. 12, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **discreta**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.

7. Diego Mantoan (2016). "Borders and border crossing between art worlds. Successful attempts and epic failures to enter new domains in recent British art". *ENEZIA ARTI*, vol. 25, p. 59-71, ISSN: 0394-4298, doi: 10.14277/2385-2720/VA-25-16-6

Il lavoro n. 13, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.

8. Diego Mantoan (2014). "Saint Benedict staring at us: Clients as the third party in Modern Art. A theoretical model and a case study in Renaissance Venice". *ACTA HISTORIAE*, vol. 22, pp. 1-18 (ISSN 1318-0185)

Il lavoro n. 14, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della

collocazione editoriale risulta essere **discreta**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.

9. *Diego Mantoan (2014). "Arte convenzionale – ovvero – perché non possono esistere artisti realmente anticonformisti". POST MIMESIS, vol. 4, pp. 102-109.*

*Il lavoro n. 15, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **discreta**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

## CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara di aver pubblicato 9 monografie e curatele, 22 contributi in volume e in atti di convegno, 13 articoli su rivista di cui 4 in fascia A, 5 cataloghi.

Ai fini di questa procedura, il candidato ha presentato 15 pubblicazioni, di cui 2 monografie, 2 articoli su riviste in fascia A, 4 articoli su riviste internazionali di cui una scientifica, 7 contributi in volume.

### Valutazione sulla produzione complessiva:

Il candidato presenta n. 15 pubblicazioni costituite da n. 2 monografie, n. 2 articoli in riviste in fascia A, n. 7 contributi in volumi, 4 articoli in riviste internazionali (di cui una scientifica).

La collocazione editoriale è, nel suo complesso, buona. La produzione è coerente con il settore scientifico disciplinare L-ART/03. Uno dei temi centrali dell'attività di ricerca del candidato risulta certamente l'interesse per il fenomeno della Young British Art, che viene indagata per le novità che essa ha portato nelle pratiche curatoriali e di allestimento (contributi 5, 8, 9, 12, 13). A questi interessi diverso il panorama britannico si legano i contributi su Douglas Gordon (monografia 2 e articolo 3) ed Eduardo Paolozzi (saggio 6). Caratterizza l'attività di ricerca uno spiccato taglio metodologico interdisciplinare, testimoniato anche da interessi (maturati anche nel periodo di formazione) verso i temi del mercato artistico e del collezionismo e le sue dinamiche (1, 11 e 14) a quelli di critica d'arte (articolo n. 4).

Nel complesso la produzione scientifica del candidato risulta buona ed evidenzia consistenza e continuità, serietà di metodo e capacità di dialogo interdisciplinare. Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è **BUONO**.

## COMMISSARIO 2 – Prof.ssa Nadia Barrella

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

Il candidato Diego Mantoan presenta titoli acquisiti nell'ambito della formazione, dell'attività didattica, di ricerca e professionale più che buoni. Ha un titolo di dottore di Ricerca pienamente congruente con il settore disciplinare per il quale è bandita la presente valutazione, una Laurea Magistrale in Storia dell'arte e conservazione dei beni culturali e una Laurea specialistica in Economia e Gestione delle Arti e Attività Culturali. Non presenta attestati di possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il SC 10/B1.

Tra il 2015 e il 2020 Mantoan ha svolto un'attività didattica discretamente intensa e continuativa (internazionale in un caso) assumendo incarichi di insegnamento per 7 corsi universitari cui si affiancano altre attività di tipo didattico, quali relazione/correlazione di tesi, cultore della materia, coordinamento di seminari nonché brevi interventi in qualità di guest lecturer.

Come documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, dichiara un assegno triennale di ricerca presso il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali Università Ca' Foscari di Venezia (2015-2018); attività di Visiting Fellowship presso NYU Tandon, Department

of Technology, Culture and Society, New York City (2019-2020) e un Incarico di ricerca per la Forum Editrice, Università di Udine (2010-2011).

Ha partecipato ad un gruppo internazionale di ricerca, ad un progetto PRIN 2015 ("Il problema dell'indeterminatezza: Significato, conoscenza, azione" (2016-17), Università Ca' Foscari Venezia e ad una partecipazione al progetto di eccellenza "Digital Humanities and Public History" (2018–2022), Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Relatore in 29 tra convegni e seminari nazionali e internazionali, presenta una valida attività di collaborazioni scientifiche con istituzioni culturali e di ricerca legate alle tematiche del settore scientifico disciplinare, una presenza in board e comitati scientifici; un'attività di curatore e sviluppatore dell'archivio digitale Julia Stoschek Collection e Museo, Düsseldorf e Berlino (2010); un'attività di storico dell'arte e consulente per la collezione Solomon R. Guggenheim Foundation, Venezia, Italia (2017); un'attività di sviluppatore dell'archivio digitale e catalogo ragionato informatizzato Sigmar Polke Estate, Colonia (2012-2016); un'attività di curatore dell'archivio e Assistente per Lost But Found Studio (dell'artista Douglas Gordon), Berlino (2008-2010).

Ha organizzato 5 conferenze, seminari e workshop su tematiche del settore scientifico e partecipa a 5 comitati editoriali di riviste e di collane nazionali e internazionali.

Da gennaio 2019 il candidato è Ricercatore RTDa per il Dipartimento di Studi Umanistici Università Ca' Foscari di Venezia.

Tra le 11 specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca attinenti al settore scientifico disciplinare, il candidato presenta sia esperienze curatoriali (tra cui le attività per la mostra iconografica dal titolo 'Immagini dalla rivolta del 2011'; per Fluida Art Project del 2012-13; per il programma Arte&Sostenibilità del 2015-17), sia di collaborazione con eventi della Biennale di Venezia (2003 e 2004); sia di responsabilità scientifica di progetti (come la digitalizzazione di archivio ed epistolario del Museo Rimoldi). A ciò si aggiungano diverse attività di collaborazione con i mass media

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. Diego Mantoan (2018). *Autoritär, Elitär & Unzugänglich: Kunst, Macht und Markt in der Gegenwart*. Berlin: Neofelis Verlag, ISBN: 3958081215.

Il lavoro n. 1, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, buono per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. **Ottima** la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.

2. Diego Mantoan (2015). *The Road to Parnassus. Artist Strategies in Contemporary Art. Rise and Success of Glasgow artist Douglas Gordon and of the wider YBA generation*. Wilmington (Delaware): Vernon Press, ISBN: 9781622730292.

Il lavoro n. 2, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **ottimo**. **Ottima** anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.

3. Diego Mantoan (2021). "La Parola di Dio iscritta sulla pelle nella prassi artistica postconcettuale di Douglas Gordon". ARTE CRISTIANA, vol. CIX, n. 923, pp. 84-95, ISSN: 0004-3400.

Il lavoro n. 3, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, **ottimo** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. **Ottima** anche la collocazione editoriale.

4. Diego Mantoan (2019). "Vaghezze e stravaganze para-letterarie nella critica d'arte anglo-americana. L'art-writing nel secondo Novecento da strategia retorica a genere autonomo". ERMENEUTICA LETTERARIA, vol. XV, pp. 83-94, ISSN: 1825-6619.

Il lavoro n. 4, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, è **buono** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale è **ottima**.

5. Diego Mantoan (2019). "«All We Are Saying Is Give Pizza Chance»: L'effetto YBA e l'irruzione di una nuova generazione alle Biennali degli anni Novanta del Novecento".

In: Stefania Portinari, Nico Stringa (a cura di): *Storie della Biennale di Venezia*. pp. 244-267, Venezia: Edizioni Ca' Foscari, ISBN: 978-88-6969-367-0, doi: 10.30687/978-88-6969-366-3/016.

Il lavoro n. 5, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, **discreto** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. Buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.

6. Diego Mantoan (2019). "Assembling Reminders for a Particular Purpose: Paolozzi's Ephemera, Toys and Collectibles". In: Diego Mantoan, Luigi Perissinotto (a cura di): *Paolozzi and Wittgenstein. The Artist and the Philosopher*. p. 125-142, Londra: Palgrave Macmillan, ISBN: 978-3-030-15845-3, doi: 10.1007/978-3-030-15846-0.

Il lavoro n. 6, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, **più che buono** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**.

7. Diego Mantoan (2019). "A te Berlin da Venezia. La redenzione artistica di quei pittori tedeschi che guardavano a Vedova". In: *Emilio Vedova di/by Georg Baselitz*, Catalogo di mostra, pp. 34-43, Venezia: Marsilio Editori, ISBN: 978-88-297-0225-1.

Il lavoro n. 7, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, sufficiente per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale è **buona**.

8. Diego Mantoan (2018). "Mimicking Spatial Aesthetics: the Kunsthalle-effect on Young British Artists". In: Peter Schneemann (a cura di): *Localizing the Contemporary: The Kunsthalle Bern as a Model*. pp. 207-222, Zurich: JRP Ringier, ISBN: 9783037645284.

Il lavoro n. 8, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. **Ottima** la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.

9. Diego Mantoan (2018). "Style As A Common Currency And Its Aesthetic Consequences: Appropriation of Forms and Procedures in Neo-conceptual Art of Late 20th Century". In: Tanja Michalski, Julian Blunk (a cura di): *Stil als (geistiges) Eigentum. STUDI DELLA BIBLIOTHECA HERTZIANA*, vol. 43, pp. 141-160, Munich: Hirmer Verlag, ISBN: 9783777432632.

Il lavoro n. 9, individuale congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **ottimo**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**.

10. Diego Mantoan (2018). "Video art between aesthetic maturity and medium immersion: Patterns of change and generational shift in moving image technology." In: Lars Grabbe; Patrick Rupert Kruse; Norbert Schmitz (a cura di): *Immersion - Design - Art, Revisited: Transmedia Form Principles in Contemporary Art and Technology*. pp. 98-117, Marburg: Büchner Verlag, ISBN: 9783963171093.

Il lavoro n. 10, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, discreto per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. **Buona** la collocazione editoriale.

11. Diego Mantoan (2015). "La fine dell'artista bohémien. Auto-imprenditorialità e differenziazione della produzione nel mercato dell'arte". In Diego Mantoan e Stefano Bianchi, *30+ anni di aziendalista in Laguna. Gli studi manageriali a Venezia*, Venezia, Edizioni Ca' Foscari, pp. 199-208 (ISBN 978-88-6969-037-2).

Il lavoro n. 11, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, è **sufficiente** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. **Molto buona** la collocazione editoriale.

12. Mantoan Diego (2017). "Diverging Collectives: Artist-Run Spaces versus Warehouse Shows Comparative models of art production and cooperation among young British

artists". *RE-BUS*, vol. 8, pp. 50-81, ISSN: 2514-9229)

Il lavoro n. 12, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, **buono** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. **Discreta** la collocazione editoriale.

13. Diego Mantoan (2016). "Borders and border crossing between art worlds.

Successful attempts and epic failures to enter new domains in recent British art".

*VENEZIA ARTI*, vol. 25, p. 59-71, ISSN: 0394-4298, doi: 10.14277/2385-2720/VA-25-16-6

Il lavoro n. 13, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, **buono** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. **Buona** anche la collocazione editoriale.

14. Diego Mantoan (2014). "Saint Benedict staring at us: Clients as the third party in

Modern Art. A theoretical model and a case study in Renaissance Venice". *ACTA*

*HISTORIAE*, vol. 22, pp. 1-18 (ISSN 1318-0185)

Il lavoro n. 14, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, **discreto** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. **Discreta** la collocazione editoriale.

15. Diego Mantoan (2014). "Arte convenzionale – ovvero – perché non possono esistere artisti realmente anticonformisti". *POST MIMESIS*, vol. 4, pp. 102-109.

Il lavoro n. 15, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, **discreto** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. **Discreta** la collocazione editoriale.

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara di aver pubblicato 9 monografie e curatele, 22 contributi in volume e in atti di convegno, 13 articoli su rivista di cui 4 in fascia A, 5 cataloghi.

Ai fini di questa procedura, il candidato ha presentato 15 pubblicazioni, di cui 2 monografie, 2 articoli su riviste in fascia A, 4 articoli su riviste internazionali di cui una scientifica, 7 contributi in volume.

#### Valutazione sulla produzione complessiva:

Il candidato presenta n. 15 pubblicazioni costituite da n. 2 monografie, n. 2 articoli in riviste in fascia A, n. 7 contributi in volumi, 4 articoli in riviste internazionali (di cui una scientifica).

La collocazione editoriale è, nel suo complesso, buona e coerente con il settore scientifico disciplinare L-ART/03. L'attività di ricerca si concentra soprattutto sulla produzione dell'arte britannica e sul ruolo della Young British Art. Ha approfondito, con monografie, Douglas Gordon ed Eduardo Paolozzi. E' una produzione scientifica molto vivace e multidisciplinare che guarda al mercato dell'arte, al collezionismo e alla critica d'arte.

Nel complesso la produzione scientifica del candidato è più che buona ed evidenzia consistenza e continuità, serietà di metodo e capacità di dialogo interdisciplinare. Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è **BUONO**.

#### COMMISSARIO 3 – Prof.ssa Ilaria Schiaffini

#### TITOLI

##### Valutazione sui titoli

Il candidato Diego Mantoan presenta un profilo **più che buono** relativamente ai titoli acquisiti nell'ambito della formazione, dell'attività didattica, di ricerca e professionale. Dopo la Laurea Magistrale in Storia dell'arte e conservazione dei beni culturali presso l'Università di Trento (2012) e da una Laurea specialistica in Economia e Gestione delle Arti e Attività Culturali presso Università Ca' Foscari di Venezia (2009), ha ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca, ottenuto nel febbraio 2015 presso la Freie Universität di Berlino, il quale risulta pienamente congruente con il settore disciplinare per il quale è bandita la presente valutazione.

La sua formazione è proseguita con un assegno di ricerca (2015-2018) presso il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali Università Ca' Foscari di Venezia, al quale ha aggiunto nel 2019 un anno di Visiting Fellowship presso NYU Tandon, Department of Technology, Culture and Society, New York City, oltre a un Incarico di ricerca per la Forum Editrice, Università di Udine (2010-2011). Il candidato non presenta attestati di possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il SC 10/B1. Tra il 2015 e il 2020 il candidato ha svolto un'attività didattica piuttosto intensa e continuativa, assumendo incarichi di insegnamento per 7 corsi universitari, tutti riconducibili all'Università Cà Foscari di Venezia. A ciò si affiancano altre attività di tipo didattico, quali relazione/correlazione di tesi, culture della materia, coordinamento di seminari nonché brevi interventi in qualità di guest lecturer.

Come organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, il candidato elenca una partecipazione a gruppo internazionale di ricerca (per il progetto "Il filosofo e l'artista: Il pensiero di Ludwig Wittgenstein e l'opera di Eduardo Paolozzi" (2015-19), l'Università Ca' Foscari Venezia e in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine); una partecipazione al gruppo di ricerca nazionale sul progetto PRIN 2015 ("Il problema dell'indeterminatezza: Significato, conoscenza, azione" (2016-17), Università Ca' Foscari Venezia; una partecipazione al progetto di eccellenza "Digital Humanities and Public History" (2018–2022), Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

In qualità di relatore il candidato presenta 29 relazioni tra convegni e seminari nazionali e internazionali. Tra le collaborazioni scientifiche con istituzioni culturali e di ricerca legate alle tematiche del settore scientifico disciplinare il candidato documenta una presenza in board e comitati scientifici come Membro del Comitato Scientifico (Kuratorium) Roger Loewig Gesellschaft, Germania (2015-2018); un'attività di curatore e sviluppatore dell'archivio digitale Julia Stoschek Collection e Museo, Düsseldorf e Berlino (2010); un'attività di storico dell'arte e consulente per la collezione Solomon R. Guggenheim Foundation, Venezia, Italia (2017); un'attività di sviluppatore dell'archivio digitale e catalogo ragionato informatizzato Sigmar Polke Estate, Colonia (2012-2016); un'attività di curatore dell'archivio e Assistente per Lost But Found Studio (dell'artista Douglas Gordon), Berlino (2008-2010).

Il candidato presenta 5 attività documentate, nazionali e internazionali, di organizzazione di conferenze, seminari e workshop su tematiche del settore scientifico e la partecipazione a 5 comitati editoriali di riviste e di collane nazionali e internazionali.

Da gennaio 2019 il candidato è Ricercatore RTDa per il Dipartimento di Studi Umanistici Università Ca' Foscari di Venezia.

Il profilo è arricchito da attività professionali legate alla digitalizzazione di archivio del Museo Riformi e diverse esperienze di curatela (tra cui le attività per la mostra iconografica dal titolo 'Immagini dalla rivolta del 2011'; per Fluida Art Project del 2012-13; per il programma Arte&Sostenibilità del 2015-17); tra il 2003 e il 2004 ha partecipato ad eventi della Biennale di Venezia (2003 e 2004).

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Diego Mantoan (2018). Autoritär, Elitär & Unzugänglich: Kunst, Macht und Markt in der Gegenwart. Berlin: Neofelis Verlag, ISBN: 3958081215.*

*Il lavoro n. 1, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

2. *Diego Mantoan (2015). The Road to Parnassus. Artist Strategies in Contemporary Art. Rise and Success of Glasgow artist Douglas Gordon and of the wider YBA generation. Wilmington (Delaware): Vernon Press, ISBN: 9781622730292.*

*Il lavoro n. 2, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buono** -. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

3. *Diego Mantoan (2021). "La Parola di Dio iscritta sulla pelle nella prassi artistica postconcettuale di Douglas Gordon". ARTE CRISTIANA, vol. CIX, n. 923, pp. 84-95,*



ISSN: 0004-3400.

Il lavoro n. 3, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buono** -. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.

4. Diego Mantoan (2019). "Vaghezze e stravaganze para-letterarie nella critica d'arte anglo-americana. L'art-writing nel secondo Novecento da strategia retorica a genere autonomo". *ERMENEUTICA LETTERARIA*, vol. XV, pp. 83-94, ISSN: 1825-6619.

Il lavoro n. 4, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.

5. Diego Mantoan (2019). «All We Are Saying Is Give Pizza Chance»: L'effetto YBA e l'irruzione di una nuova generazione alle Biennali degli anni Novanta del Novecento".

In: Stefania Portinari, Nico Stringa (a cura di): *Storie della Biennale di Venezia*. pp. 244-267, Venezia: Edizioni Ca' Foscari, ISBN: 978-88-6969-367-0, doi:

10.30687/978-88-6969-366-3/016.

Il lavoro n. 5, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.

6. Diego Mantoan (2019). "Assembling Reminders for a Particular Purpose: Paolozzi's Ephemera, Toys and Collectibles". In: Diego Mantoan, Luigi Perissinotto (a cura di):

*Paolozzi and Wittgenstein. The Artist and the Philosopher*. p. 125-142, Londra:

Palgrave Macmillan, ISBN: 978-3-030-15845-3, doi: 10.1007/978-3-030-15846-0.

Il lavoro n. 6, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.

7. Diego Mantoan (2019). "A te Berlin da Venezia. La redenzione artistica di quei pittori

tedeschi che guardavano a Vedova". In: Emilio Vedova di/by Georg Baselitz,

Catalogo di mostra, pp. 34-43, Venezia: Marsilio Editori, ISBN: 978-88-297-0225-1.

Il lavoro n. 7, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buono**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.

8. Diego Mantoan (2018). "Mimicking Spatial Aesthetics: the Kunsthalle-effect on

Young British Artists". In: Peter Schneemann (a cura di): *Localizing the*

*Contemporary: The Kunsthalle Bern as a Model*. pp. 207-222, Zurich: JRP Ringier,

ISBN: 9783037645284.

Il lavoro n. 8, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.

9. Diego Mantoan (2018). "Style As A Common Currency And Its Aesthetic

Consequences: Appropriation of Forms and Procedures in Neo-conceptual Art of

Late 20th Century". In: Tanja Michalski, Julian Blunk (a cura di): *Stil als (geistiges)*

*Eigentum*. STUDI DELLA BIBLIOTHECA HERTZIANA, vol. 43, pp. 141-160, Munich:

Hirmer Verlag, ISBN: 9783777432632.

Il lavoro n. 9, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **ottimo**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.

10. Diego Mantoan (2018). "Video art between aesthetic maturity and medium

immersion: Patterns of change and generational shift in moving image technology."

In: Lars Grabbe; Patrick Rupert Kruse; Norbert Schmitz (a cura di): *Immersion* -

*Design - Art, Revisited: Transmedia Form Principles in Contemporary Art and Technology. pp. 98-117, Marburg: Büchner Verlag, ISBN: 9783963171093.*

*Il lavoro n. 10, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

*11.Diego Mantoan (2015). "La fine dell'artista bohémien. Auto-imprenditorialità e differenziazione della produzione nel mercato dell'arte". In Diego Mantoan e Stefano Bianchi, 30+ anni di aziendalista in Laguna. Gli studi manageriali a Venezia, Venezia, Edizioni Ca' Foscari, pp. 199-208 (ISBN 978-88-6969-037-2).*

*Il lavoro n. 11, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

*12.Mantoan Diego (2017). "Diverging Collectives: Artist-Run Spaces versus Warehouse Shows Comparative models of art production and cooperation among young British artists". RE-BUS, vol. 8, pp. 50-81, ISSN: 2514-9229)*

*Il lavoro n. 12, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **discreta**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

*13.Diego Mantoan (2016). "Borders and border crossing between art worlds. Successful attempts and epic failures to enter new domains in recent British art". VENEZIA ARTI, vol. 25, p. 59-71, ISSN: 0394-4298, doi: 10.14277/2385-2720/VA-25-16-6*

*Il lavoro n. 13, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

*14.Diego Mantoan (2014). "Saint Benedict staring at us: Clients as the third party in Modern Art. A theoretical model and a case study in Renaissance Venice". ACTA HISTORIAE, vol. 22, pp. 1-18 (ISSN 1318-0185)*

*Il lavoro n. 14, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **discreta**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

*15.Diego Mantoan (2014). "Arte convenzionale – ovvero – perché non possono esistere artisti realmente anticonformisti". POST MIMESIS, vol. 4, pp. 102-109.*

*Il lavoro n. 15, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **discreta**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara di aver pubblicato 9 monografie e curatele, 22 contributi in volume e in atti di convegno, 13 articoli su rivista di cui 4 in fascia A, 5 cataloghi.

Ai fini di questa procedura, il candidato ha presentato 15 pubblicazioni, di cui 2 monografie, 2 articoli su riviste in fascia A, 4 articoli su riviste internazionali di cui una scientifica, 7 contributi in volume.

#### Valutazione sulla produzione complessiva:

Il candidato presenta n. 15 pubblicazioni costituite da n. 2 monografie, n. 2 articoli in riviste in fascia A, n. 7 contributi in volumi, 4 articoli in riviste internazionali (di cui una scientifica).

La collocazione editoriale è, nel suo complesso, **buona** e caratterizzata da un buon numero di testate internazionali, di diversa collocazione disciplinare. La produzione è coerente con il settore scientifico disciplinare L-ART/03. Gli interessi del candidato sono rivolti soprattutto sull'ambito inglese, con particolare concentrazione per la Young British Art (n. 5, n. 8, n. 9, n. 12, n. 13), con approfondimenti monografici sugli artisti Douglas Gordon (una monografia, n.2, e un articolo, n. 3) ed Eduardo Paolozzi (il contributo n. 6). La trattazione è vivace e aperta a spunti di carattere teorico e sociologico, che lo portano a interessarsi a temi del mercato dell'arte anche in relazione alla politica (la monografia in tedesco 1), del collezionismo e del mecenatismo (11,14 ctr), alle tipologie degli spazi espositivi (12), alla videoarte (10) e alla critica d'arte (4), che vengono trattati a volte con ampie vedute panoramiche (4, 15.).

Nel complesso la produzione scientifica del candidato è buona ed evidenzia una riflessione personale e aperta al dialogo interdisciplinare condotta con serietà di impegno. Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è **BUONO**.

## **CANDIDATA: RAFFAELLA PERNA**

COMMISSARIO 1- Prof.ssa Federica Muzzarelli

### **TITOLI**

#### Valutazione dei titoli

La candidata Raffaella Perna presenta un **OTTIMO** profilo relativo ai titoli acquisiti nell'ambito della formazione, dell'attività didattica, di ricerca e professionale. Presenta il titolo di Dottoranda di Ricerca, ottenuto nel maggio 2014 presso l'Università di Roma "La Sapienza", il quale risulta pienamente congruente con il settore disciplinare per il quale è bandita la presente valutazione. L'istruzione e la formazione della candidata sono documentate poi da una Laurea specialistica in Storia dell'arte presso l'Università di Roma "La Sapienza" (2008) e da un Corso Formativo Gestione, valorizzazione e trasferimento dei risultati della ricerca, presso la Scuola Superiore di Studi Avanzati dell'Università di Roma "La Sapienza" (2012-'13). La candidata presenta attestato di possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia per il SC 10/B1 (2017-2026).

La candidata ha svolto un'ottima attività didattica sia per continuità che per intensità, assumendo 13 incarichi di insegnamento universitari, tra il 2013 e il 2021, anche internazionali, tra i quali 5 per corsi Master, presso diverse sedi universitarie: l'Università degli Studi di Catania, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università di Roma "La Sapienza", l'Università degli Studi di Macerata. Tra le altre attività didattiche elenca 54 tra relazioni e correlazioni di tesi e interventi a seminari e conferenze.

Come documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, la candidata presenta: un anno di assegno di ricerca (Università degli Studi di Roma "La Sapienza" tra 2018 e 2019; un anno di assegno di ricerca (Università degli Studi di Roma "La Sapienza" tra 2015 e 2016; un finanziamento per avvio alla ricerca (Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nell'a.a. 2016-2017; un finanziamento per avvio alla ricerca (Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nell'a.a. 2012-2013); una partecipazione al progetto di ricerca "Paesaggio italiano 1930-1980" per lo CSAC di Parma.

Come organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, la candidata elenca 5 partecipazioni a gruppi di ricerca: membro del Centro di ricerca Fotografia Arte Femminismo (FAF) (Università di Bologna dal 2020 a oggi); Principal Investigator per il progetto di ricerca L'arte di Marisa Busanel, attraverso le opere, la critica, le fonti documentarie (Università degli Studi di Catania dal 2020 a oggi); membro del progetto di ricerca intradipartimentale Audience, Remediation, Iconography and Environment in Contemporary Opera (Università degli Studi di Catania dal 2020 a oggi); membro del progetto di ricerca di Ateneo Territori della Performance Art: percorsi italiani (1965-1982) (Università di Roma La Sapienza dal 2019 a oggi); membro al progetto Fonti orali per la storia dell'arte italiana dal secondo dopoguerra (Università di Roma "La Sapienza" dal 2018 al 2020).

In qualità di relatore la candidata presenta 53 relazioni tra convegni e seminari nazionali e internazionali. Tra le collaborazioni scientifiche con istituzioni culturali e di ricerca legate alle tematiche del settore scientifico disciplinare la candidata presenta: la presenza come Membro del

Comitato della Fondazione Filiberto e Bianca Menna, Salerno (dal 2020 a oggi); membro del Comitato scientifico della mostra Roma Pop City 1960-1967 per il Museo d'Arte Contemporanea Roma (MACRO) nel 2016. La candidata presenta, inoltre, una responsabilità di ricerche con Germano Celant per la mostra su Paolo Pellegrin. Un'antologia, MAXXI, Roma (2017-18).

La candidata presenta 13 attività documentate, nazionali e internazionali, di organizzazione di conferenze, seminari e workshop su tematiche del settore scientifico disciplinare e la partecipazione a 5 comitati editoriali di riviste e di collane nazionali e internazionali.

La candidata presenta anche la partecipazione a due giurie di premi per l'arte contemporanea e la fotografia e il conseguimento di un premio per la critica fotografica.

Da giugno 2020 la candidata è Ricercatrice RTDb presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Università degli Studi di Catania.

Nelle specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca attinenti al settore scientifico disciplinare, la candidata presenta 12 esperienze di tipo curatoriale italiane (palazzo delle Esposizioni di Roma, la Triennale di Milano, Auditorium parco della Musica di Roma) e una straniera (Istituto italiano di Cultura di Lisbona).

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. R. Perna, *Gastone Novelli e le bandes dessinées. Alle origini dei Viaggi di Brek*, in R. Perna (a cura di), *I viaggi di Brek di Gastone Novelli*, Collana Quaderni della Fondazione Echaurren Salaris in collaborazione con l'Archivio Gastone Novelli, Postmedia Books, Milano, 2021 pp. 31-71. (Contributo in volume).

*Il lavoro n. 1, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buona. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

2. R. Perna, *"La misura del tempo". I film di Laura Grisi*, in L. Conte, Gallo. F. (a cura di), *Artiste italiane e immagini in movimento. Identità, sguardi, sperimentazioni*, Mimesis Edizioni, Milano, 2021, pp. 51-60. (Contributo in volume).

*Il lavoro n. 2, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buona. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

3. R. Perna, *Il femminismo come "recupero di un soggetto celato": l'opera di Libera Mazzoleni 1973-1979*, in "Palinsesti", n.8 (2019), pubblicato nel dicembre 2020, pp. 75-94. (Articolo in rivista scientifica, double blind peer review)

*Il lavoro n. 3, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere molto buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

4. R. Perna, *L'Approdo televisivo e l'arte del Novecento*, in *L'arte mediata: dal Critofilm al Talent Show*, in "piano b. Arti e culture visive", vol. 3, n. 2, 2019, pp. 16-39 (Articolo in Rivista scientifica di Classe A, double blind peer review).

*Il lavoro n. 4, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

5. R. Perna, *Il mito ci sommerge: la poesia visiva di Ketty La Rocca*, in F. Gallo e R. Perna (a cura di), *Ketty La Rocca 80. Gesture, Speech and Word*, catalogo della XVII Biennale Donna, Padiglione d'Arte Contemporanea, Ferrara, 15 aprile - 3 giugno 2018, pp. 27-43, traduzione inglese pp. 52-60 (Contributo in volume).

*Il lavoro n. 5, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza ottimo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

6. R. Perna «*Un contatto diretto con il mondo*»: aspetti performativi nell'opera di Renato Mambor dai Timbri alla Trousse, in R. Perna (a cura di), *Renato Mambor. Studi intorno alle opere, la performance, il teatro*, University Press Sapienza, Collana Studi e Ricerche, Roma, 2018, pp. 47-83 (in italiano e inglese). (Contributo in volume).  
*Il lavoro n. 6, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buona. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere molto buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*
7. R. Perna, *Piero Manzoni e Roma*, Electa, Collana Pesci Rossi, Milano 2017 (Monografia).  
*Il lavoro n. 7, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza ottimo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*
8. R. Perna, *Burri in posa: tra fotografia e comportamento*, in Francesco Tedeschi (a cura di), *Alberto Burri nell'arte e nella critica*, Scalpendi Editore, Milano. Atti della giornata di studi, Palazzo Reale e Gallerie d'Italia-Piazza Scala, Milano, 29 ottobre 2015, pp. 69-79.  
*Il lavoro n. 8, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza ottimo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*
9. R. Perna, *Landscapes in Music: Luigi Ghirri and Record Covers*, in Benci J., Spunta M. (a cura di), *Luigi Ghirri and the Photography of Place: Interdisciplinary Perspectives*, Peter Lang, Oxford, 2017, pp. 163-177. (Contributo in volume, sottoposto a double blind peer review).  
*Il lavoro n.9, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza ottimo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*
10. R. Perna, *Pablo Echaurren. Il movimento del '77 e gli indiani metropolitani*, Postmedia Books, Milano, 2016 (Monografia).  
*Il lavoro n. 10, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*
11. R. Perna, *Tra presente e passato: alcune considerazioni sui 'quadri d'argento' di Giosetta Fioroni*, in "Arabeschi", n. 8, 2016, pp. 12-24 (Articolo in rivista di Classe A per tutti i settori dell'Area 10).  
*Il lavoro n. 11, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza ottimo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*
12. R. Perna, *Mostre al femminile: Romana Loda e l'arte delle donne nell'Italia degli anni Settanta*, in "Ricerche di S/Confine", vol VI, n. 1, 2015, pp. 143-154. (Articolo in rivista scientifica double blind peer review).  
*Il lavoro n. 12, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buona. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere molto buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*
13. R. Perna, *Arte, fotografia e femminismo in Italia negli anni Settanta*, Postmedia Books, Milano, 2013 (Monografia).  
*Il lavoro n. 13, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza ottimo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*
14. R. Perna, *Wilhelm von Gloeden. Travestimenti, ritratti, tableaux vivants*, Postmedia Books, Milano, 2013 (Monografia).

*Il lavoro n. 14, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **ottimo**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

15. R. Perna, *La Collezione Donata Pizzi: la fotografia delle donne in Italia dagli anni sessanta a oggi*, in R. Perna (a cura di), *L'altro sguardo. Fotografe italiane 1965-2018*, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (MI), 2018, Catalogo della mostra Palazzo delle Esposizioni, Roma, 2018, pp. 16-24. (Contributo in volume)

*Il lavoro n. 15, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buona**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

## CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata dichiara di aver pubblicato 5 monografie, 65 contributi in volumi e articoli su riviste, di cui 3 in classe A, di aver seguito la curatela di 16 volumi.

Ai fini di questa procedura, la candidata ha presentato 15 pubblicazioni, di cui 4 monografie, 4 articoli su riviste, di cui 2 di classe A, 7 tra contributi in volume e atti di convegno.

### Valutazione sulla produzione complessiva:

La candidata presenta n. 15 pubblicazioni, tra di esse sono presenti n. 4 monografie, n. 2 articoli in riviste scientifiche di classe A, n. 2 articoli in rivista scientifica, n. 1 contributo in forma di atto di convegno, n. 6 contributi in volumi.

La collocazione editoriale è, nel suo complesso molto buona. La produzione scientifica risulta coerente con il settore scientifico disciplinare L-ART/03. I prevalenti interessi di ricerca della candidata sono chiaramente rivolti all'impegno verso lo studio e la valorizzazione di alcune figure femminili della storia d'arte e della fotografia italiana contemporanea, attività svolta criticamente secondo i più aggiornati strumenti di indagine forniti dai feminist studies, di cui ha indagato anche gli influssi e dinamiche collezionistiche (contributi 2, 3, 5, 11, 12, 13, 15). Altro importante focus di ricerca ha riguardato, nello specifico, il mezzo fotografico, spaziando da affondi su figure storiche come Von Gloeden (14) e Ghirri (9), fino a originali riflessioni sul rapporto tra Burri, la fotografia e il comportamento (8). Si citano, in oltre, gli importanti contributi su Piero Manzoni a Roma (7) e Gastone Novelli e i viaggi di Brek (1).

Nel complesso la produzione scientifica della candidata è di qualità ottima ed evidenzia consistenza e continuità, riuscendo a coniugare serietà di metodo e studio delle fonti con approcci e interessi transdisciplinari,

Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è **OTTIMO**.

## COMMISSARIO 2- prof.ssa Nadia Barrella

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

Raffaella Perna presenta un **OTTIMO** profilo per i titoli acquisiti nell'ambito della formazione, dell'attività didattica, di ricerca e professionale: ha un dottorato di Ricerca pienamente congruente con il settore disciplinare per il quale è bandita la presente valutazione; una Laurea specialistica in Storia dell'arte e un Corso Formativo Gestione, valorizzazione e trasferimento dei risultati della ricerca, organizzato dalla Scuola Superiore di Studi Avanzati dell'Università di Roma "La Sapienza" (2012-'13). E' in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia per il SC 10/B1 (2017-2026).

Tra il 2013 e il 2021 la candidata ha svolto attività didattica ottima sia per continuità che per intensità assumendo incarichi di insegnamento (anche internazionale) per 13 corsi universitari (di cui 5 Master), presso l'Università degli Studi di Catania, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università

di Roma "La Sapienza", l'Università degli Studi di Macerata. A ciò si affiancano altre attività di tipo didattico, quali 54 relazioni/correlazioni di tesi, diversi interventi a seminari e conferenze.

Ha ottenuto due assegni di ricerca annuale presso l'ex Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo, oggi Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo, della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (2018-2019) ed è stata vincitrice del bando di finanziamento per avvio alla ricerca con il progetto "L'opera di Cesare Tacchi negli anni Sessanta e Settanta: fotografie, performance, progetti", bandito dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (a.a. 2016-2017) e vincitrice del bando di finanziamento per avvio alla ricerca con il progetto Ketty La Rocca: l'opera fotografica e video, bandito dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (a.a. 2012-2013). La candidata presenta, infine, una partecipazione al progetto di ricerca "Paesaggio italiano 1930-1980" dedicato allo studio e alla catalogazione dei fondi fotografici del Centro Studi e Archivio della Comunicazione (CSAC) di Parma.

Elenca 5 partecipazioni a gruppi di ricerca: come membro al Centro di ricerca Fotografia Arte Femminismo (FAF) Storia, teorie e pratiche di resistenza nella cultura visiva contemporanea, Sede di Riferimento Università di Bologna (dal 2020 a oggi); come Principal Investigator per il progetto di ricerca L'arte di Marisa Busanel, attraverso le opere, la critica, le fonti documentarie, Università degli Studi di Catania (dal 2020 a oggi); come membro al progetto di ricerca intradipartimentale Audience, Remediation, Iconography and Environment in Contemporary Opera, Università degli Studi di Catania (dal 2020 a oggi); come membro al progetto di ricerca di Ateneo Territori della Performance Art: percorsi italiani (1965-1982), Università di Roma La Sapienza (dal 2019 a oggi); come membro al progetto Fonti orali per la storia dell'arte italiana dal secondo dopoguerra Università di Roma "La Sapienza" (dal 2018 al 2020). Ha presentato 53 relazioni tra convegni e seminari nazionali e internazionali; è presente in board e comitati scientifici come Membro del Comitato della Fondazione Filiberto e Bianca Menna, Salerno (dal 2020 a oggi); nel 2016 è stata membro del Comitato scientifico della mostra Roma Pop City 1960-1967 per il Museo d'Arte Contemporanea Roma (MACRO). Tra le altre collaborazioni la candidata presenta una responsabilità di ricerche con Germano Celant per la mostra Paolo Pellegrin. Un'antologia, MAXXI, Roma (2017-18).

La candidata presenta 13 attività documentate, nazionali e internazionali, di organizzazione di conferenze, seminari e workshop su tematiche del settore scientifico disciplinare che risultano per intensità, rilevanza, continuità e congruenza di qualità **molto buona** così come molto significativa è la partecipazione a 5 comitati editoriali di riviste e di collane nazionali e internazionali.

Ha partecipato a due giurie di premi per l'arte contemporanea e la fotografia e ad un premio per la critica fotografica.

Da giugno 2020 è Ricercatrice RTDb presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Università degli Studi di Catania. Presenta 12 esperienze di tipo curatoriale italiane e una straniera (Istituto italiano di Cultura di Lisbona) in sedi anche molto prestigiose quali il palazzo delle Esposizioni di Roma, la Triennale di Milano, Auditorium parco della Musica di Roma.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. R. Perna, *Gastone Novelli e le bandes dessinées. Alle origini dei Viaggi di Brek*, in R. Perna (a cura di), *I viaggi di Brek di Gastone Novelli*, Collana Quaderni della Fondazione Echaurren Salaris in collaborazione con l'Archivio Gastone Novelli, Postmedia Books, Milano, 2021 pp. 31-71. (Contributo in volume).

*Il lavoro n. 1, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, molto buono per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Molto buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*

2. R. Perna, *"La misura del tempo". I film di Laura Grisi*, in L. Conte, Gallo. F. (a cura di), *Artiste italiane e immagini in movimento. Identità, sguardi, sperimentazioni*, Mimesis Edizioni, Milano, 2021, pp. 51-60. (Contributo in volume).

*Il lavoro n. 2, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, molto buono per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Ottima la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*



3. R. Perna, *Il femminismo come "recupero di un soggetto celato": l'opera di Libera Mazzoleni 1973-1979*, in "Palinsesti", n.8 (2019), pubblicato nel dicembre 2020, pp. 75-94. (Articolo in rivista scientifica, double blind peer review)

*Il lavoro n. 3, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, molto buono per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Molto buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*

4. R. Perna, *L'Approdo televisivo e l'arte del Novecento*, in *L'arte mediata: dal Critofilm al Talent Show*, in "piano b. Arti e culture visive", vol. 3, n. 2, 2019, pp. 16-39 (Articolo in Rivista scientifica di Classe A, double blind peer review).

*Il lavoro n. 4, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, è ottimo per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Ottima anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*

5. R. Perna, *Il mito ci sommerge: la poesia visiva di Ketty La Rocca*, in F. Gallo e R. Perna (a cura di), *Ketty La Rocca 80. Gesture, Speech and Word*, catalogo della XVII Biennale Donna, Padiglione d'Arte Contemporanea, Ferrara, 15 aprile - 3 giugno 2018, pp. 27-43, traduzione inglese pp. 52-60 (Contributo in volume).

*Il lavoro n. 5, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, ottimo per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*

6. R. Perna «*Un contatto diretto con il mondo*»: aspetti performativi nell'opera di Renato Mambor dai Timbri alla Trousse, in R. Perna (a cura di), *Renato Mambor. Studi intorno alle opere, la performance, il teatro*, University Press Sapienza, Collana Studi e Ricerche, Roma, 2018, pp. 47-83 (in italiano e inglese). (Contributo in volume).

*Il lavoro n. 6, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, buono per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Molto buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*

7. R. Perna, *Piero Manzoni e Roma*, Electa, Collana Pesci Rossi, Milano 2017 (Monografia).

*Il lavoro n. 7, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, è ottimo per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Ottima anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*

8. R. Perna, *Burri in posa: tra fotografia e comportamento*, in Francesco Tedeschi (a cura di), *Alberto Burri nell'arte e nella critica*, Scalpendi Editore, Milano. Atti della giornata di studi, Palazzo Reale e Gallerie d'Italia-Piazza Scala, Milano, 29 ottobre 2015, pp. 69-79.

*Il lavoro n. 8, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, ottimo per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Ottima la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*

9. R. Perna, *Landscapes in Music: Luigi Ghirri and Record Covers*, in Benci J., Spunta M. (a cura di), *Luigi Ghirri and the Photography of Place: Interdisciplinary Perspectives*, Peter Lang, Oxford, 2017, pp. 163-177. (Contributo in volume, sottoposto a double blind peer review).

*Il lavoro n.9, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, ottimo per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Ottima la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*

10. R. Perna, *Pablo Echaurren. Il movimento del '77 e gli indiani metropolitani*, Postmedia Books, Milano, 2016 (Monografia).

*Il lavoro n. 10, , individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, molto buono per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*

11. R. Perna, *Tra presente e passato: alcune considerazioni sui 'quadri d'argento' di Gioietta Fioroni*, in "Arabeschi", n. 8, 2016, pp. 12-24 (Articolo in rivista di Classe A per tutti i settori dell'Area 10).

*Il lavoro n. 11, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, **ottimo** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. **Ottima** la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*

12. R. Perna, *Mostre al femminile: Romana Loda e l'arte delle donne nell'Italia degli anni Settanta*, in "Ricerche di S/Confine", vol VI, n. 1, 2015, pp. 143-154. (Articolo in rivista scientifica double blind peer review).

*Il lavoro n. 12, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, **molto buono** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. **Buona** la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*

13. R. Perna, *Arte, fotografia e femminismo in Italia negli anni Settanta*, Postmedia Books, Milano, 2013 (Monografia).

*Il lavoro n. 13, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, **ottimo** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. **Buona** la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*

14. R. Perna, *Wilhelm von Gloeden. Travestimenti, ritratti, tableaux vivants*, Postmedia Books, Milano, 2013 (Monografia).

*Il lavoro n. 14, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, **ottimo** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. **Buona** la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*

15. R. Perna, *La Collezione Donata Pizzi: la fotografia delle donne in Italia dagli anni sessanta a oggi*, in R. Perna (a cura di), *L'altro sguardo. Fotografe italiane 1965-2018*, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (MI), 2018, Catalogo della mostra Palazzo delle Esposizioni, Roma, 2018, pp. 16-24. (Contributo in volume)

*Il lavoro n. 15, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, **molto buono** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. **Molto buona** anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata dichiara di aver pubblicato 5 monografie, 65 contributi in volumi e articoli su riviste, di cui 3 in classe A, di aver seguito la curatela di 16 volumi.

Ai fini di questa procedura, la candidata ha presentato 15 pubblicazioni, di cui 4 monografie, 4 articoli su riviste, di cui 2 di classe A, 7 tra contributi in volume e atti di convegno.

#### Valutazione sulla produzione complessiva:

La candidata presenta n. 15 pubblicazioni, tra di esse sono presenti n. 4 monografie, n. 2 articoli in riviste scientifiche di classe A, n. 2 articoli in rivista scientifica, n. 1 contributo in forma di atto di convegno, n. 6 contributi in volumi ben collocati editorialmente e coerenti con il settore scientifico disciplinare L-ART/03. L'attività di ricerca della candidata si è concentrata prevalentemente sull'analisi del contributo delle donne all'arte italiana del Novecento ma ha poi dedicato una parte dei suoi interessi di ricerca anche alla fotografia. Ha mostrato notevoli capacità di studio delle fonti e di ricerca di archivio e prodotto interessanti contributi su Piero Manzoni a Roma, su Pablo Echaurren, il movimento del '77 e gli indiani metropolitani, Gastone Novelli e I viaggi di Brek .

Nel complesso la produzione scientifica della candidata è di qualità ottima ed evidenzia consistenza e continuità, serietà di metodo e studio delle fonti, nonché originalità di interessi con una costante attenzione anche transdisciplinare nell'aggiornamento dei suoi argomenti di interesse più specifico. Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è **OTTIMO**.

## TITOLI

### Valutazione sui titoli

La candidata Raffaella Perna presenta un **OTTIMO** profilo relativo ai titoli acquisiti nell'ambito della formazione, dell'attività didattica, di ricerca e professionale. Si è formata all'università La Sapienza, dove ha conseguito la Laurea Specialistica (2008) e il Dottorato di Ricerca (2014) presso l'Università di Roma "La Sapienza", a cui si è aggiunto un Corso Formativo Gestione, valorizzazione e trasferimento dei risultati della ricerca, organizzato dalla Scuola Superiore di Studi Avanzati dell'Università di Roma "La Sapienza" (2012-'13). La candidata presenta attestato di possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia per il SC 10/B1 (2017-2026) e attualmente ha un incarico come RTDB presso l'Università degli Studi di Catania.

Tra il 2013 e il 2021 la candidata ha svolto attività didattica ottima sia per continuità che per intensità assumendo incarichi di insegnamento (anche internazionale) per 13 corsi universitari (di cui 5 Master), presso l'Università degli Studi di Catania, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università di Roma "La Sapienza", l'Università degli Studi di Macerata, ai quali ha aggiunto una cospicua attività come relatrice/correlatrice di tesi.

La candidata ha ottenuto due assegni di ricerca presso La Sapienza (2018-2019 e 2015-2016), università dove ha anche vinto due progetti avvio alla ricerca ("L'opera di Cesare Tacchi negli anni Sessanta e Settanta: fotografie, performance, progetti", a.a. 2016-2017, e Ketty La Rocca: l'opera fotografica e video, a.a. 2012-2013). Ha partecipato inoltre a un progetto di ricerca avviato dal Centro Studi e Archivio della Comunicazione (CSAC) di Parma per lo studio e la catalogazione dei suoi fondi fotografici ("Paesaggio italiano 1930-1980) e ha preso parte a progetti di ricerca promossi da diverse università italiane: Territori della Performance Art: percorsi italiani 1965-1982 (dal 2019 a oggi) e Fonti orali per la storia dell'arte italiana dal secondo dopoguerra" (dal 2018 al 2020). promossi dall'Università di Roma "La Sapienza". E' membro del Centro di ricerca Fotografia Arte Femminismo (FAF) Storia, teorie e pratiche di resistenza nella cultura visiva contemporanea, Sede di Riferimento Università di Bologna (dal 2020 a oggi) e del progetto di ricerca intradipartimentale Audience, Remediation, Iconography and Environment in Contemporary Opera, Università degli Studi di Catania (dal 2020 a oggi).

In qualità di relatrice la candidata presenta 53 relazioni tra convegni e seminari nazionali e internazionali e 13 attività documentate, nazionali e internazionali, di organizzazione di conferenze, seminari e workshop su tematiche del settore scientifico disciplinare. Tra le collaborazioni scientifiche con istituzioni culturali e di ricerca legate alle tematiche del settore scientifico disciplinare la candidata documenta una presenza in board e comitati scientifici come Membro del Comitato della Fondazione Filiberto e Bianca Menna, Salerno (dal 2020 a oggi); nel 2016 è stata membro del Comitato scientifico della mostra Roma Pop City 1960-1967 per il Museo d'Arte Contemporanea Roma (MACRO). Tra le altre collaborazioni la candidata presenta una responsabilità di ricerche con Germano Celant per la mostra Paolo Pellegrin. Un'antologia, MAXXI, Roma (2017-18).

La candidata dichiara la partecipazione a 5 comitati editoriali di riviste e di collane nazionali e internazionali.

La candidata presenta anche la partecipazione a due giurie di premi per l'arte contemporanea e la fotografia e il conseguimento di un premio per la critica fotografica. Ha al suo attivo diverse mostre, alcune delle quali in sedi anche molto prestigiose quali il palazzo delle Esposizioni di Roma, la Triennale di Milano, Auditorium parco della Musica di Roma.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. R. Perna, *Gastone Novelli e le bandes dessinées. Alle origini dei Viaggi di Brek*, in R. Perna (a cura di), *I viaggi di Brek di Gastone Novelli*, Collana Quaderni della Fondazione Echaurren Salaris in

collaborazione con l'Archivio Gastone Novelli, Postmedia Books, Milano, 2021 pp. 31-71. (Contributo in volume).

*Il lavoro n. 1, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buona. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

2. R. Perna, "La misura del tempo". I film di Laura Grisi, in L. Conte, Gallo. F. (a cura di), *Artiste italiane e immagini in movimento. Identità, sguardi, sperimentazioni*, Mimesis Edizioni, Milano, 2021, pp. 51-60. (Contributo in volume).

*Il lavoro n. 2, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buona. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

3. R. Perna, *Il femminismo come "recupero di un soggetto celato": l'opera di Libera Mazzoleni 1973-1979*, in "Palinsesti", n.8 (2019), pubblicato nel dicembre 2020, pp. 75-94. (Articolo in rivista scientifica, double blind peer review)

*Il lavoro n. 3, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere molto buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

4. R. Perna, *L'Approdo televisivo e l'arte del Novecento*, in *L'arte mediata: dal Critofilm al Talent Show*, in "piano b. Arti e culture visive", vol. 3, n. 2, 2019, pp. 16-39 (Articolo in Rivista scientifica di Classe A, double blind peer review).

*Il lavoro n. 4, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza ottimo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

5. R. Perna, *Il mito ci sommerge: la poesia visiva di Ketty La Rocca*, in F. Gallo e R. Perna (a cura di), *Ketty La Rocca 80. Gesture, Speech and Word*, catalogo della XVII Biennale Donna, Padiglione d'Arte Contemporanea, Ferrara, 15 aprile - 3 giugno 2018, pp. 27-43, traduzione inglese pp. 52-60 (Contributo in volume).

*Il lavoro n. 5, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza ottimo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

6. R. Perna «Un contatto diretto con il mondo»: aspetti performativi nell'opera di Renato Mambor dai *Timbri alla Trousse*, in R. Perna (a cura di), *Renato Mambor. Studi intorno alle opere, la performance, il teatro*, University Press Sapienza, Collana Studi e Ricerche, Roma, 2018, pp. 47-83 (in italiano e inglese). (Contributo in volume).

*Il lavoro n. 6, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buona. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere molto buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

8. R. Perna, *Piero Manzoni e Roma*, Electa, Collana Pesci Rossi, Milano 2017 (Monografia).

*Il lavoro n. 7, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza ottimo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

8. R. Perna, *Burri in posa: tra fotografia e comportamento*, in Francesco Tedeschi (a cura di), *Alberto Burri nell'arte e nella critica*, Scalpendi Editore, Milano. Atti della giornata di studi, Palazzo Reale e Gallerie d'Italia-Piazza Scala, Milano, 29 ottobre 2015, pp. 69-79.

*Il lavoro n. 8, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza ottimo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

9. R. Perna, *Landscapes in Music: Luigi Ghirri and Record Covers*, in Benci J., Spunta M. (a cura di), *Luigi Ghirri and the Photography of Place: Interdisciplinary Perspectives*, Peter Lang, Oxford, 2017, pp. 163-177. (Contributo in volume, sottoposto a double blind peer review).

*Il lavoro n.9, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza ottimo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

10. R. Perna, *Pablo Echaurren. Il movimento del '77 e gli indiani metropolitani*, Postmedia Books, Milano, 2016 (Monografia).

*Il lavoro n. 10, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

11. R. Perna, *Tra presente e passato: alcune considerazioni sui 'quadri d'argento' di Giosetta Fioroni*, in "Arabeschi", n. 8, 2016, pp. 12-24 (Articolo in rivista di Classe A per tutti i settori dell'Area 10).

*Il lavoro n. 11, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza ottimo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

12. R. Perna, *Mostre al femminile: Romana Loda e l'arte delle donne nell'Italia degli anni Settanta*, in "Ricerche di S/Confine", vol VI, n. 1, 2015, pp. 143-154. (Articolo in rivista scientifica double blind peer review).

*Il lavoro n. 12, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buona. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere molto buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

13. R. Perna, *Arte, fotografia e femminismo in Italia negli anni Settanta*, Postmedia Books, Milano, 2013 (Monografia).

*Il lavoro n. 13, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza ottimo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

14. R. Perna, *Wilhelm von Gloeden. Travestimenti, ritratti, tableaux vivants*, Postmedia Books, Milano, 2013 (Monografia).

*Il lavoro n. 14, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza ottimo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

15. R. Perna, *La Collezione Donata Pizzi: la fotografia delle donne in Italia dagli anni sessanta a oggi*, in R. Perna (a cura di), *L'altro sguardo. Fotografe italiane 1965-2018*, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (MI), 2018, Catalogo della mostra Palazzo delle Esposizioni, Roma, 2018, pp. 16-24. (Contributo in volume)

*Il lavoro n. 15, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buona. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere molto buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata dichiara di aver pubblicato 5 monografie, 65 contributi in volumi e articoli su riviste, di cui 3 in classe A, di aver seguito la curatela di 16 volumi.

Ai fini di questa procedura, la candidata ha presentato 15 pubblicazioni, di cui 4 monografie, 4 articoli su riviste, di cui 2 di classe A, 7 tra contributi in volume e atti di convegno.

#### Valutazione sulla produzione complessiva:

La candidata presenta n. 15 pubblicazioni, tra di esse sono presenti n. 4 monografie, n. 2 articoli in riviste scientifiche di classe A, n. 2 articoli in rivista scientifica, n. 1 contributo in forma di atto di convegno, n. 6 contributi in volumi.

La collocazione editoriale è, nel suo complesso molto buona. La produzione scientifica risulta coerente con il settore scientifico disciplinare L-ART/03. L'attività di ricerca della candidata si è concentrata prevalentemente sulla fotografia, con interventi assai cospicui su un ampio raggio cronologico e tematico (con una monografia su Von Gloeden e una su Arte fotografia e femminismo, apripista di molti altri contributi su questo tema, tra cui un catalogo di mostra tenutasi alla Triennale di Milano e al Palazzo delle Esposizioni di Roma). Tra questi si segnalano i contributi su Burri e la fotografia e sulle copertine dei dischi realizzate da Luigi Ghirri. Un altro filone di ricerca riguarda le vicende dell'arte italiana a partire dalla seconda metà del XX, con un focus particolare sulle vicende romane (le monografie su Piero Manzoni, Pablo Echaurren, I viaggi di Blek di Novelli) e altri studi su Mambor, Giosetta Fioroni e la scuola di Piazza del Popolo).

Nel complesso la produzione scientifica della candidata è di intensità rilevante e di ottima qualità. Evidenzia inoltre costanza e serietà nello studio delle fonti e un approfondito aggiornamento bibliografico.

Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è **OTTIMO**.

## **CANDIDATA: ELISA PRETE**

COMMISSARIO 1- Prof.ssa Federica Muzzarelli

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

La candidata Elisa Prete presenta un profilo **discreto** relativo ai titoli acquisiti nell'ambito della formazione, dell'attività didattica, di ricerca e professionale. La candidata possiede il titolo di Dottoranda di Ricerca, ottenuto nel 2013 presso l'università Ca' Foscari di Venezia, il quale risulta pienamente congruente con il settore disciplinare per il quale è bandita la presente valutazione. Dopo una Laurea specialistica in Storia delle Arti e Conservazione dei Beni artistici presso l'Università Ca' Foscari, la candidata documenta attività di ricerca con un assegno di ricerca (1 febbraio 2015-31 gennaio 2017), 4 contratti sempre presso l'Università Ca' Foscari, una borsa di studio dalla Fondazione Giorgio Cini e due esperienze internazionali: una in qualità di Visiting Scholar (California State University di Long Beach, California (Ottobre 2016) e un Library Research Grant al Getty (settembre-novembre 2014). La candidata presenta attestato di possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia per il SC 10/B1 (2017-2026).

Come attività didattica a livello universitario in Italia e/o all'estero la candidata presenta un solo un modulo di insegnamento di storia dell'arte contemporanea svolto presso Ca' Foscari nel 2019 e alcune singole lezioni presso l'università di Bologna.

Presenta, inoltre, come relatrice a convegni e seminari 9 interventi, nella maggioranza dei casi nazionali (di area veneta) e due internazionali presso l'università di Montpellier e il Centre Pompidou. Tra le collaborazioni scientifiche con istituzioni culturali e di ricerca legate alle tematiche del settore scientifico disciplinare presenta l'attività per l'Edizione Nazionale delle Opere di Antonio Canova e per la realizzazione del catalogo generale di Giuseppe Santomaso. Si segnalano inoltre le collaborazioni per il Dizionario Biografico Treccani (Vittorio Zecchin e Augusto Sezzane) e le schede e gli apparati per due mostre di Giuseppe Santomaso (2008 e 2018) e la guida al Museo di Ca' Pesaro. Ha co-curato, con Nico Stringa, un volume per gli 80 anni di Vittorio Tasca e co-curato la mostra su Gennaro Favai (2011-2012).

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1- Incontenibili. Gallerie d'arte e nuove avanguardie tra Italia e Francia, Canova Edizioni, Treviso 2018 [monografia, 410 pp.].

*Il lavoro n. 1, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **ottimo**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

2- Cosimo Privato 1899-1971, Edizioni Stilus, Zero Branco 2017 [monografia, 185 pp.].

*Il lavoro n. 2, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **discreta**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

3- Vicende dell'arte a Venezia dal dopoguerra alla fine degli anni Cinquanta, in La collezione famiglia De Martiis a Cividale del Friuli. Esposizione permanente, a cura di Stefano Cecchetto, Cristina Beltrami, Poligrafiche San Marco, Cormons 2020, pp. 35-45.

*Il lavoro n. 3, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **sufficiente**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

4- "Yes, it's a Santomaso": dall'atelier alla collezione, in Giuseppe Santomaso. Catalogo ragionato, a cura di Nico Stringa con la collaborazione di Laura Poletto e Elisa Prete, vol. I, Umberto Allemandi Editore, Torino 2017, pp. 117-155.

*Il lavoro n. 4, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

5- Racconti di paesaggio (come fu visto da Gennaro Favai), in Dialoghi veneziani: Gennaro Favai, Saverio Rampin, Gino Morandis, catalogo della mostra (Torre di Mosto, Museo del Paesaggio, 9 dicembre 2017-25 febbraio 2018), a cura di Stefano Cecchetto, Colorama, Venezia 2017, pp. 8-15.

*Il lavoro n. 5, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **sufficiente**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

6- La Collezione d'Arte della Fondazione CRTrieste: l'area veneta, in Cento Novecento. Un secolo d'arte in cento opere della collezione Fondazione CRTrieste, catalogo della mostra, a cura di Patrizia Fasolato, Trieste, Magazzino delle Idee, 1 aprile-2 giugno 2015 (Trieste, Provincia di Trieste), pp. 51-59.

*Il lavoro n. 6, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **discreto**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

7- "...io sono veramente pittore". Il percorso artistico di Gennaro Favai, da Venezia a Venezia, in Gennaro Favai. Visioni e orizzonti, 1879-1958, 1. numero dei "Quaderni di Ca' Pesaro" dedicato alla mostra (a cura di Silvio Fuso, Elisa Prete, Cristiano Sant, Giovanni Soccol), Marsilio Editori, Venezia 2011, pp. 19-36.

*Il lavoro n. 7, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

8- “s’è astenuta dal ribellarsi e s’è sforzata di comprendere”. Ripercorrendo la collettiva del 1919, in Gli artisti di Ca’ Pesaro: le mostre del 1919 e del 1920 (pp. 88-109), Mostre in database (pp. 475-477), atti del convegno (Venezia, Università Ca’ Foscari, 10-11 dicembre 2015), a cura di Stefania Portinari, Edizioni Ca’ Foscari, Venezia 2018.

*Il lavoro n. 8, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buono**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

9- La pittura di paesaggio tra scuola del vero e moda simbolista, in IX Esposizione d’Arte di Ca’ Pesaro 1913, atti della giornata di studi (Venezia, Università Ca’ Foscari, 16 dicembre 2013), a cura di Nico Stringa e Stefania Portinari, Edizioni Ca’ Foscari, Venezia 2017, pp. 124-143.

*Il lavoro n. 9, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buono**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

10- Rileggendo Raoul Schultz, in VerboVisioni. Una regione di segni in movimento, atti della giornata di studi (Venezia, Accademia di Belle Arti, 25 marzo 2015), a cura di Riccardo Caldura, Mimesis Edizioni, Milano 2017, pp. 24-37.

*Il lavoro n. 10, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

11- France-Italie: le rôle des galeries d’art contemporain pendant les années 1960, in Histoire(s) d’exposition(s) - Exhibitions’ Histories, atti del convegno (Parigi, Centre Pompidou, Université Paris 8, INHA, 6-7-8 febbraio 2014), a cura di Bernadette Dufrêne e Jérôme Glicenstein, Éditions Hermann, Parigi 2016, pp. 119-130.

*Il lavoro n. 11, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

12- Spazi espositivi e gallerie d’arte contemporanea a Venezia: gli anni sessanta e le nuove avanguardie, in La storia dell’arte a Venezia ieri e oggi: duecento anni di studi, atti del convegno (Venezia, Ateneo Veneto, 5-6 novembre 2012), “Ateneo Veneto”, 2013, pp. 627-650.

*Il lavoro n. 12, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buono**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

13- Vittorio Zecchin, in Dizionario Biografico degli Italiani, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, vol. 100, Roma 2020.

*Il lavoro n. 13, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*



14- Augusto Sezanne, in Dizionario Biografico degli Italiani, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, vol. 92, Roma 2018.

*Il lavoro n. 14, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

15- Piero Manzoni 1933-1963. A scatola chiusa, in "Ricche Minere", n. 2, settembre 2014, pp. 147-158 (classe A)

*Il lavoro n. 15, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La complessiva produzione scientifica presentata dalla candidata Elisa Prete è costituita da 2 monografie, 10 contributi in volume, 5 atti di convegno, 2 voci di enciclopedia, 4 articoli su rivista di cui 1 in fascia A. Ha inoltre collaborato alla redazione di schede e saggi contenuti in cataloghi di mostre.

Ai fini di questa procedura ha presentato 15 pubblicazioni di cui 2 monografie, 1 articolo su rivista in fascia A, 5 contributi in volume, 5 contributi in forma di atti di convegno, 2 voci di enciclopedia

#### Valutazione sulla produzione complessiva:

La candidata presenta 15 pubblicazioni di cui 2 monografie, 1 articolo su rivista in fascia A, 5 contributi in volume, 5 contributi in forma di atti di convegno, 2 voci di enciclopedia

La collocazione editoriale è, nel suo complesso abbastanza buona. La produzione scientifica risulta coerente con il settore scientifico disciplinare L-ART/03. Uno dei temi sui quali si è concentrata l'attività di ricerca della candidata è il ruolo e l'identità delle gallerie d'arte tra Italia e Francia (la monografia 1 e il saggio 11) e poi a Venezia (12). Di evidente interesse per l'area veneta è anche la gran parte della restante produzione, come testimoniano i contributi più monografici di artisti quali Cosimo Privato (la monografia 2), Santomaso (n. 3), Gennaro Favai, (5 e 7), Raoul Schulz (10), Zecchin e Sezanne (13 e 14), gli artisti di Cà Pesaro (8, 9).

Nel complesso la produzione scientifica della candidata è di qualità **discreta**, sebbene per lo più concentrata su pochi ambiti e piuttosto ristretti (l'area veneta; artisti e gallerie tra fine anni Cinquanta e fine anni Sessanta del Novecento in Italia e Francia).

Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è **discreto**.

#### COMMISSARIO 2- Prof.ssa Nadia Barrella

##### TITOLI

##### Valutazione sui titoli

Elisa Prete è Dottoressa di Ricerca, il titolo ottenuto nel 2013 presso l'università Ca' Foscari di Venezia risulta pienamente congruente con il settore disciplinare per il quale è bandita la presente valutazione. L'istruzione e la formazione della candidata (Laurea specialistica in Storia delle Arti e Conservazione dei Beni artistici; un assegno di ricerca; 4 contratti assegnati dalla medesima università, una borsa di studio su Rodolfo Pallucchini dalla Fondazione Giorgio Cini; due esperienze internazionali) si presenta discreta. La candidata è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia per il SC 10/B1 (2017-2026).

Nel 2019 ha svolto un modulo di insegnamento di storia dell'arte contemporanea a Ca' Foscari e alcune singole lezioni presso l'università di Bologna. Ha presentato 9 relazioni tra convegni e seminari nazionali (tutti in area veneta) tranne due interventi presso l'università di Montpellier (16) e

il Centre Pompidou (21). Tra le collaborazioni scientifiche si segnala quella per l'Edizione Nazionale delle Opere di Antonio Canova e per la realizzazione del catalogo generale di Giuseppe Santomaso (2017). Ha redatto inoltre due voci per il Dizionario Biografico Treccani (Vittorio Zecchin e Augusto Sezanne), e le schede e gli apparati per due mostre di Giuseppe Santomaso (2008 e 2018) e per diverse mostre, oltre alla guida al Museo di Ca' Pesaro (con Matteo Piccolo, Laura Poletto e Cristiano Sant). Ha realizzato una schedatura per la Regione Veneto sulle opere di Gennaro Favai, co-curato con Nico Stringa un volume per gli 80 anni di Vittorio Tasca e co-curato la mostra su Gennaro Favai (2011-2012) e collaborato ad altre esposizioni.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1- Incontenibili. Gallerie d'arte e nuove avanguardie tra Italia e Francia, Canova Edizioni, Treviso 2018 [monografia, 410 pp.].

*Il lavoro n. 1, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buono**. Altrettanto lo è la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*

2- Cosimo Privato 1899-1971, Edizioni Stilus, Zero Branco 2017 [monografia, 185 pp.].

*Il lavoro n. 2, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **discreta**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

3- Vicende dell'arte a Venezia dal dopoguerra alla fine degli anni Cinquanta, in La collezione famiglia De Martiis a Cividale del Friuli. Esposizione permanente, a cura di Stefano Cecchetto, Cristina Beltrami, Poligrafiche San Marco, Cormons 2020, pp. 35-45.

*Il lavoro n. 3, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, discreto per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza . **Sufficiente** la collocazione editoriale.*

4- "Yes, it's a Santomaso": dall'atelier alla collezione, in Giuseppe Santomaso. Catalogo ragionato, a cura di Nico Stringa con la collaborazione di Laura Poletto e Elisa Prete, vol. I, Umberto Allemandi Editore, Torino 2017, pp. 117-155.

*Il lavoro n. 4, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, buono per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. **Molto buona** la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*

5- Racconti di paesaggio (come fu visto da Gennaro Favai), in Dialoghi veneziani: Gennaro Favai, Saverio Rampin, Gino Morandis, catalogo della mostra (Torre di Mosto, Museo del Paesaggio, 9 dicembre 2017-25 febbraio 2018), a cura di Stefano Cecchetto, Colorama, Venezia 2017, pp. 8-15.

*Il lavoro n. 5, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, **discreto** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. **Sufficiente** la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*

6- La Collezione d'Arte della Fondazione CRTrieste: l'area veneta, in Cento Novecento. Un secolo d'arte in cento opere della collezione Fondazione CRTrieste, catalogo della mostra, a cura di Patrizia Fasolato, Trieste, Magazzino delle Idee, 1 aprile-2 giugno 2015 (Trieste, Provincia di Trieste), pp. 51-59.

*Il lavoro n. 6, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, **discreto** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. **Discreta** anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta.*

7- "...io sono veramente pittore". Il percorso artistico di Gennaro Favai, da Venezia a Venezia, in Gennaro Favai. Visioni e orizzonti, 1879-1958, 1. numero dei "Quaderni di Ca' Pesaro" dedicato alla mostra (a cura di Silvio Fuso, Elisa Prete, Cristiano Sant, Giovanni Soccol), Marsilio Editori, Venezia 2011, pp. 19-36.

*Il lavoro n. 7, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, **abbastanza buono** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. **Buona** la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*

8- "s'è astenuta dal ribellarsi e s'è sforzata di comprendere". Ripercorrendo la collettiva del 1919, in Gli artisti di Ca' Pesaro: le mostre del 1919 e del 1920 (pp. 88-109), Mostre in database (pp. 475-477), atti del convegno (Venezia, Università Ca' Foscari, 10-11 dicembre 2015), a cura di Stefania Portinari, Edizioni Ca' Foscari, Venezia 2018.

*Il lavoro n. 8, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, **buono** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buono**.*

9- La pittura di paesaggio tra scuola del vero e moda simbolista, in IX Esposizione d'Arte di Ca' Pesaro 1913, atti della giornata di studi (Venezia, Università Ca' Foscari, 16 dicembre 2013), a cura di Nico Stringa e Stefania Portinari, Edizioni Ca' Foscari, Venezia 2017, pp. 124-143.

*Il lavoro n. 9, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, **buono** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buono**.*

10- Rileggendo Raoul Schultz, in VerboVisioni. Una regione di segni in movimento, atti della giornata di studi (Venezia, Accademia di Belle Arti, 25 marzo 2015), a cura di Riccardo Caldura, Mimesis Edizioni, Milano 2017, pp. 24-37.

*Il lavoro n. 10, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, **discreto** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. Buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*

11- France-Italie: le rôle des galeries d'art contemporain pendant les années 1960, in Histoire(s) d'exposition(s) - Exhibitions' Histories, atti del convegno (Parigi, Centre Pompidou, Université Paris 8, INHA, 6-7-8 febbraio 2014), a cura di Bernadette Dufrêne e Jérôme Glicenstein, Éditions Hermann, Parigi 2016, pp. 119-130.

*Il lavoro n. 11, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, **buono** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**.*

12- Spazi espositivi e gallerie d'arte contemporanea a Venezia: gli anni sessanta e le nuove avanguardie, in La storia dell'arte a Venezia ieri e oggi: duecento anni di studi, atti del convegno (Venezia, Ateneo Veneto, 5-6 novembre 2012), "Ateneo Veneto", 2013, pp. 627-650.

*Il lavoro n. 12, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando è **buono** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. **Buona** la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.*

13- Vittorio Zecchin, in Dizionario Biografico degli Italiani, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, vol. 100, Roma 2020.

*Il lavoro n. 13, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

14- Augusto Sezanne, in Dizionario Biografico degli Italiani, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, vol. 92, Roma 2018.

*Il lavoro n. 14, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

15- Piero Manzoni 1933-1963. A scatola chiusa, in "Ricche Minere", n. 2, settembre 2014, pp. 147-158 (classe A)

*Il lavoro n. 15, individuale, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, è **sufficiente** per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**.*

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La complessiva produzione scientifica presentata dalla candidata Elisa Prete è costituita da 2 monografie, 10 contributi in volume, 5 atti di convegno, 2 voci di enciclopedia, 4 articoli su rivista di cui 1 in fascia A. Ha inoltre collaborato alla redazione di schede e saggi contenuti in cataloghi di mostre.

Ai fini di questa procedura ha presentato 15 pubblicazioni di cui 2 monografie, 1 articolo su rivista in fascia A, 5 contributi in volume, 5 contributi in forma di atti di convegno, 2 voci di enciclopedia

#### Valutazione sulla produzione complessiva:

La candidata presenta 15 pubblicazioni di cui 2 monografie, 1 articolo su rivista in fascia A, 5 contributi in volume, 5 contributi in forma di atti di convegno, 2 voci di enciclopedia .

La collocazione editoriale è, nel suo complesso abbastanza buona. La produzione scientifica risulta coerente con il settore scientifico disciplinare L-ART/03. L'attività di ricerca della candidata si è concentrata prevalentemente sull'area veneta, dedicando quasi sempre studi a singoli artisti. Ha effettuato ricerche anche sulla storia delle gallerie degli anni Sessanta.

Nel complesso la produzione scientifica della candidata è di qualità **discreta**, sebbene per lo più concentrata su pochi ambiti e piuttosto ristretti (l'area veneta; artisti e gallerie tra fine anni Cinquanta e fine anni Sessanta del Novecento in Italia e Francia). Tra le pubblicazioni presentate sono incluse due voci per il Dizionario Biografico Treccani.

Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è **discreto**.

#### COMMISSARIO 3- Prof.ssa Ilaria Schiaffini

#### TITOLI

##### Valutazione sui titoli

La candidata Elisa Prete presenta un profilo **discreto** relativo ai titoli acquisiti nell'ambito della formazione, dell'attività didattica, di ricerca e professionale. Dopo la Laurea specialistica in Storia delle Arti e Conservazione dei Beni artistici conseguita presso l'università Ca' Foscari nella stessa università ha conseguito nel 2013 il titolo di Dottoranda di Ricerca, il quale risulta pienamente

congruente con il settore disciplinare per il quale è bandita la presente valutazione. Oltre a ciò ha avuto un assegno di ricerca (2015-2017) e ha approfondito la sua formazione grazie anche 4 contratti assegnati dalla medesima università e una borsa di studio su Rodolfo Pallucchini della Fondazione Giorgio Cini. La candidata presenta due esperienze internazionali, come Visiting Scholar presso la California State University di Long Beach, nell'ambito del programma Overseas dell'Università Ca' Foscari Venezia (Ottobre 2016) e una Library Research Grant al Getty sulla galleria L'Ariete (settembre-novembre 2014). La candidata presenta attestato di possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia per il SC 10/B1 (2017-2026).

Nel 2019 ha svolto un modulo di insegnamento di storia dell'arte contemporanea a Ca' Foscari e alcune singole lezioni presso l'università di Bologna.

In qualità di relatrice la candidata presenta 9 relazioni tra convegni e seminari nazionali (tutti in area veneta) ai quali si aggiungono due interventi presso l'università di Montpellier (16) e il Centre Pompidou (21). Ha collaborato all'Edizione Nazionale delle Opere di Antonio Canova e al catalogo generale di Giuseppe Santomaso (sullo stesso artista ha pubblicato schede e apparati per due mostre (Venezia 2008, a cura di N. Stringa e L. Poletto e Milano, 2018), 2017); per il Dizionario Biografico Treccani ha redatto due voci (Vittorio Zecchin e Augusto Sezanne). Ha realizzato una schedatura per la Regione Veneto sulle opere di Gennaro Favai, del quale ha co-curato una mostra (2011-2012) e ha co-curato con Nico Stringa un volume per gli 80 anni di Vittorio Tasca. Ha pubblicato schede per diversi cataloghi di mostre e ha co-curato la guida al Museo di Ca' Pesaro (con Matteo Piccolo, Laura Poletto e Cristiano Sant).

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1- Incontenibili. Gallerie d'arte e nuove avanguardie tra Italia e Francia, Canova Edizioni, Treviso 2018 [monografia, 410 pp.].

*Il lavoro n. 1, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere molto buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

2- Cosimo Privato 1899-1971, Edizioni Stilus, Zero Branco 2017 [monografia, 185 pp.].

*Il lavoro n. 2, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **discreta**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

3- Vicende dell'arte a Venezia dal dopoguerra alla fine degli anni Cinquanta, in La collezione famiglia De Martiis a Cividale del Friuli. Esposizione permanente, a cura di Stefano Cecchetto, Cristina Beltrami, Poligrafiche San Marco, Cormons 2020, pp. 35-45.

*Il lavoro n. 3, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **sufficiente**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

4- "Yes, it's a Santomaso": dall'atelier alla collezione, in Giuseppe Santomaso. Catalogo ragionato, a cura di Nico Stringa con la collaborazione di Laura Poletto e Elisa Prete, vol. I, Umberto Allemandi Editore, Torino 2017, pp. 117-155.

*Il lavoro n. 4, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

5- Racconti di paesaggio (come fu visto da Gennaro Favai), in Dialoghi veneziani: Gennaro Favai, Saverio Rampin, Gino Morandis, catalogo della mostra (Torre di Mosto, Museo del Paesaggio, 9 dicembre 2017-25 febbraio 2018), a cura di Stefano Cecchetto, Colorama, Venezia 2017, pp. 8-15.

*Il lavoro n. 5, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **sufficiente**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

6- La Collezione d'Arte della Fondazione CRTrieste: l'area veneta, in Cento Novecento. Un secolo d'arte in cento opere della collezione Fondazione CRTrieste, catalogo della mostra, a cura di Patrizia Fasolato, Trieste, Magazzino delle Idee, 1 aprile-2 giugno 2015 (Trieste, Provincia di Trieste), pp. 51-59.

*Il lavoro n. 6, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **discreto**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

7- "...io sono veramente pittore". Il percorso artistico di Gennaro Favai, da Venezia a Venezia, in Gennaro Favai. Visioni e orizzonti, 1879-1958, 1. numero dei "Quaderni di Ca' Pesaro" dedicato alla mostra (a cura di Silvio Fuso, Elisa Prete, Cristiano Sant, Giovanni Soccol), Marsilio Editori, Venezia 2011, pp. 19-36.

*Il lavoro n. 7, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

8- "s'è astenuta dal ribellarsi e s'è sforzata di comprendere". Ripercorrendo la collettiva del 1919, in Gli artisti di Ca' Pesaro: le mostre del 1919 e del 1920 (pp. 88-109), Mostre in database (pp. 475-477), atti del convegno (Venezia, Università Ca' Foscari, 10-11 dicembre 2015), a cura di Stefania Portinari, Edizioni Ca' Foscari, Venezia 2018.

*Il lavoro n. 8, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buono**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

9- La pittura di paesaggio tra scuola del vero e moda simbolista, in IX Esposizione d'Arte di Ca' Pesaro 1913, atti della giornata di studi (Venezia, Università Ca' Foscari, 16 dicembre 2013), a cura di Nico Stringa e Stefania Portinari, Edizioni Ca' Foscari, Venezia 2017, pp. 124-143.

*Il lavoro n. 9, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buono**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

10- Rileggendo Raoul Schultz, in VerboVisioni. Una regione di segni in movimento, atti della giornata di studi (Venezia, Accademia di Belle Arti, 25 marzo 2015), a cura di Riccardo Caldura, Mimesis Edizioni, Milano 2017, pp. 24-37.

*Il lavoro n. 10, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

11- France-Italie: le rôle des galeries d'art contemporain pendant les années 1960, in Histoire(s) d'exposition(s) - Exhibitions' Histories, atti del convegno (Parigi, Centre Pompidou, Université Paris

8, INHA, 6-7-8 febbraio 2014), a cura di Bernadette Dufrêne e Jérôme Glicenstein, Éditions Hermann, Parigi 2016, pp. 119-130.

*Il lavoro n. 11, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

12- Spazi espositivi e gallerie d'arte contemporanea a Venezia: gli anni sessanta e le nuove avanguardie, in La storia dell'arte a Venezia ieri e oggi: duecento anni di studi, atti del convegno (Venezia, Ateneo Veneto, 5-6 novembre 2012), "Ateneo Veneto", 2013, pp. 627-650.

*Il lavoro n. 12, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buono**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

13- Vittorio Zecchin, in Dizionario Biografico degli Italiani, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, vol. 100, Roma 2020.

*Il lavoro n. 13, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

14- Augusto Sezanne, in Dizionario Biografico degli Italiani, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, vol. 92, Roma 2018.

*Il lavoro n. 14, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

15- Piero Manzoni 1933-1963. A scatola chiusa, in "Ricche Minere", n. 2, settembre 2014, pp. 147-158 (classe A)

*Il lavoro n. 15, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La complessiva produzione scientifica presentata dalla candidata Elisa Prete è costituita da 2 monografie, 10 contributi in volume, 5 atti di convegno, 2 voci di enciclopedia, 4 articoli su rivista di cui 1 in fascia A. Ha inoltre collaborato alla redazione di schede e saggi contenuti in cataloghi di mostre.

Ai fini di questa procedura ha presentato 15 pubblicazioni di cui 2 monografie, 1 articolo su rivista in fascia A, 5 contributi in volume, 5 contributi in forma di atti di convegno, 2 voci di enciclopedia

#### Valutazione sulla produzione complessiva:

La candidata presenta 15 pubblicazioni di cui 2 monografie, 1 articolo su rivista in fascia A, 5 contributi in volume, 5 contributi in forma di atti di convegno, 2 voci di enciclopedia

La collocazione editoriale è, nel suo complesso abbastanza buona. La produzione scientifica risulta coerente con il settore scientifico disciplinare L-ART/03. L'attività di ricerca della candidata si è concentrata prevalentemente sull'area veneta, dedicando studi alle esposizioni di Ca' Pesaro (nn.8,9) e a diversi artisti (Santomaso, n. 3, Gennaro Favai, nn.5,7, Raoul Schulz, n. 10, Cosimo Privato, cui dedica una monografia, n.2, Zecchin e Sezanne, oggetto di due voci del Dizionario

Biografico Treccani, nn. 13 e 14). Un altro filone di ricerca verte sulla storia delle gallerie degli anni Cinquanta e Sessanta (tra cui una monografia su Gallerie d'arte e nuove avanguardie tra Italia e Francia (1) e due contributi in volume (11,12); allo stesso ambito è dedicato il contributo su rivista su Piero Manzoni, in forma di recensione e senza note. Un contributo è dedicato alla Collezione d'Arte della Fondazione CRTrieste (n.6).

La produzione scientifica è condotta con solido metodo storico, sebbene una buona parte di essa sia concentrata su un'area geograficamente ristretta (Veneto) e spesso su personalità minori. Nel complesso la produzione scientifica della candidata è di qualità **discreta**.

Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è **discreto**.

## GIUDIZIO COLLEGIALE

CANDIDATO: PAMELA BIANCHI

## GIUDIZIO COLLEGIALE

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

La candidata Pamela Bianchi presenta un BUON profilo relativamente ai titoli acquisiti nell'ambito della formazione, dell'attività didattica, di ricerca e professionale. Possiede il titolo di Dottore di Ricerca in Esthétique, Sciences et Technologies des Arts, conseguito nel settembre 2015 presso l'Université Paris VIII-Vincennes Saint-Denis, Parigi, il quale risulta pienamente congruente con il settore disciplinare per il quale è bandita la presente valutazione. L'istruzione e la formazione della candidata sono attestate poi da una Laurea magistrale in Storia e critica d'arte presso l'Università degli Studi di Milano (2011) preceduta da una laurea triennale in Teoria e pratiche dell'arte contemporanea presso l'Accademia Carrara di Bergamo (2008). La candidata è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il SC 10/B1 (dal 2021) e ha conseguito l'abilitazione nazionale francese come ATER (Attaché temporaire enseignement et recherche), per la sezione 18, Arti visive (tra il 01-09-2014 e il 28-02-2015 e tra il 1-09-2017 e il 31-08-2018), nonché diverse abilitazioni nazionali francesi: Qualification aux fonctions de maître de conférences en Arts Plastiques, per la sezione 18- Arti visive (8/02/2016-31/12/2020, poi anche 12/02/2021-31/12/2025); la Qualification aux fonctions de maître de conférences en Arts Plastiques per la Sezione 22- Storia dell'arte (4 anni dal 30-01-2017) e la Qualification aux fonctions de maître de conférences des Écoles Nationales Supérieures d'Architecture per la Sezione Storia e teoria dell'architettura (5 anni dal 03-04-2019). Tra il 2013 e il 2021 la candidata ha tenuto con continuità 10 corsi in Francia presso l'Università Paris 8 (Parigi), l'IESA Arts&Culture di Parigi, l'Università Savoie Mont-Blanc, Chambéry (Francia), a cui si aggiungono quelli assegnati dall'Accademia di Belle arti di Toulon (Francia) – ESADtpm nel settembre 2021 (8 corsi).

Come organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri la candidata ha partecipato a 2 progetti promossi dall'Università Sorbonne Paris 3 ed all'ICOFOM e dal Centre Georges Pompidou-Bibliothèque Kandinsky.

In qualità di relatrice di convegni e congressi nazionali e internazionali la candidata presenta 43 relazioni tra convegni e seminari nazionali e internazionali organizzati da diverse università europee (Francia, Inghilterra, Italia, Irlanda, Portogallo, Slovenia, Lussemburgo, Olanda) ed extra-europee (Tunisia, Canada) nonché da istituti di ricerca internazionali (INHA; Terra Foundation for American Art; l'École Nationale Supérieure d'Architecture (ENSA), Renaissance Society of America di Dublino) e musei (Musée Rodin; Belvedere Museum Wien; Musée du Louvre). Nel 2019 ha partecipato come relatrice al 35°congresso mondiale CIHA. Ha organizzato 4 convegni e ha ottenuto un premio per testi inediti in storia dell'arte. Ha curato due mostre (Luca Resta), organizzato alcuni incontri con artisti e scritto recensioni di mostre.

## PUBBLICAZIONI PRESENTATE:



1. Pamela Bianchi, *Dressing up Spaces. Ibridazioni espositive tra display e design* (Milan: Postmediabooks, 2021), ISBN 9788874903146.

*Il lavoro n. 1, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

2. Pamela Bianchi, *Espaces de l'oeuvre, espaces de l'exposition. De nouvelles forms d'expérience dans l'art contemporain* (Paris: Connaissances et Savoirs, 2016), ISBN 978-2-7539-0312-8.

*Il lavoro n. 2, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza ottimo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere molto buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

3. Pamela Bianchi, "The Theatricality of Exhibition Space: Fluid Spectatorship into Hybrid Places", in *Anglistica AION*, Vol. 20/2 "Stage and Beyond. Space and Place in Contemporary Theatre" (Naples, Università degli studi di Napoli, 2016), <https://doi.org/10.19231/angl-aion.201627>.

*Il lavoro n. 3, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

4. Pamela Bianchi, "Les espaces d'exposition alternatifs du XVIIIe siècle: entre sociabilité et contre-culture", in *Dix-huitième siècle*, no 50 "Les lieux de l'art/Places of Arts" (Paris: La Découverte, 2018), <https://doi.org/10.3917/dhs.050.0085>.

*Il lavoro n. 4, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

5. Pamela Bianchi, "Achever l'inachevé. Le cas de l'Incompiuto Siciliano", in *GUD*, special edition "Sguardi", n°2 (2021), 186-191. ISSN: 1720 075X

*Il lavoro n. 5, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buono. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*

6. "Spazi in spazi, opere in opere. Affinità elettive del secondo dopoguerra italiano", *Aistarch*, no 8 (2021), 140-153. ISSN: 2532-2699.

*Il lavoro n.6, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza ottimo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere molto buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*

7. Pamela Bianchi, "Stratégies digitales et muséalisation du virtuel. Le cas du MoRE Museum", *Histoire de l'art*, no 84/85 "Musées/Musée" (Paris: APAHAU / Somogy éditions d'Art, April 2020), 133-144. ISSN: 0992-2059.

*Il lavoro n.7, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*

8. Pamela Bianchi, "La solidification du vide de Rachel Whiteread: l'indicible se matérialise", in Marges, no 18 "Rematerialiser l'art contemporain" (Paris: PUV 2014), 38–50, ISBN: 978-2-84292-408-9, <http://doi.org/10.4000/marges.861>

*Il lavoro n.8, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*

9. Pamela Bianchi, Retransmettre la performance filmée: de la documentation à la présentation", Culture & Musées, no. 29 "Conserver et transmettre la performance artistique" (Arles: Actes Sud, Université d'Avignon, 2017), 97–116, <http://doi.org/10.4000/culturemusees.1118>.

*Il lavoro n.9, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*

10. Pamela Bianchi, "Un espace à part: le plafond", Histoire de l'art, no 79/2 "L'artiste-historien" (Paris: APAHAU / Somogy éditions d'Art, 2016), ISSN: 0992-2059.

*Il lavoro n.10, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*

11. Pamela Bianchi, "Estetica del virtuale. Spazi senza luoghi in tempi aboliti", in Cristiano Dalpozzo (dir.), L'altro volto del reale. Il virtuale nella comunicazione e nelle arti contemporanee (Milan: Mimesis, 2020), 179-194. ISBN: 9788857573908.

*Il lavoro n.11, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*

12. Pamela Bianchi, "The Art in Public Space. A New Form of Institutional Nomadism", in Ana Alves, et al., Public Art: Place, Context, Participation (Lisbon: IHA, FCSH/UNL, 2018), 147–158, ISBN: 978-989-98998-4-1.

*Il lavoro n.12, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*

13. Pamela Bianchi, "Quand le son engendre la pensée: le cas de la Kunsthalle for Music de Rotterdam", in François Mairesse, et al., Des lieux pour penser : musées, bibliothèques, théâtres. Matériaux pour une discussion (Paris: ICOM – ICOFOM, 2018), 67-71, ISBN: 978-92-9012-439-9.

*Il lavoro n.13, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*

14. Pamela Bianchi, "Cartographies narratives d'espaces marginaux. Le cas du collectif Stalker à Rome", in Mondes et Cartes. Les chantiers de la création #10 (Aix-en-Provence: Presses Universitaires de Provence, 2018), 15-31, <https://doi.org/10.4000/lcc.1293>.

*Il lavoro n.14, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*

15. Pamela Bianchi, "Il Museo MAXXI di Roma: tra spazialità fruita e azione spazializzante", in Matteo Meschiari, Stefano Montes ed., Spaction. New Paradigms in Space-Action Multidisciplinary Research (Rome: Aracne Editrice, 2015), 59–71, ISBN: 978-88-548-8155-6, doi:10.4399/97888548815565.

*Il lavoro n.15, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buona**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata*

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata dichiara di aver pubblicato 2 monografie, 17 articoli su riviste peer-reviewed (di cui 2 di fascia A), 6 contributi in volume, 2 atti di convegno.

Ai fini di questa procedura, la candidata ha presentato 15 pubblicazioni editate negli ultimi dieci anni, di cui 2 monografie, 2 articoli su rivista di fascia A, 6 articoli in rivista, 5 capitoli in volume

#### Valutazione sulla produzione scientifica complessiva:

La candidata presenta 15 pubblicazioni editate negli ultimi dieci anni, di cui 2 monografie, 2 articoli su rivista di fascia A, 6 articoli in rivista, 5 capitoli in volume.

La collocazione editoriale è, nel suo complesso, **molto buona**. La produzione è coerente con il settore scientifico disciplinare L-ART/03. L'attività di ricerca della candidata si concentra soprattutto all'incrocio tra pratiche dell'arte contemporanea dagli anni Settanta ad oggi, riflessioni estetologiche e museologia, alle quali ha dedicato le due monografie, una in italiano (1) e una in francese (2) e diversi saggi. La produzione scientifica della candidata si caratterizza per una collocazione internazionale variegata e per una vivace apertura transdisciplinare. Alcuni contributi si concentrano sugli spazi espositivi indagati nella loro dimensione teatrale e coreografica (3), altri adottano una prospettiva storica (spazi del XVIII secolo come espressione di contro-cultura, 4, esempi di un nuovo dialogo tra opera, artista e architettura nell'Italia del secondo Dopoguerra, 6). Altri contributi offrono riflessioni sullo statuto multiforme della performance tra reenactment e ripresa video (n. 9), sul soffitto come spazio espositivo (10), mentre altri si concentrano su singoli artisti contemporanei (Rachel Witheread, 8, Stalker, n.14). Altri contributi hanno un carattere piuttosto museologico (7, 13, 15; tra estetica e comunicazione virtuale il n. 11).

Nel complesso la produzione scientifica della candidata è **più che buona** ed evidenzia consistenza e continuità, serietà di metodo, vivace capacità di dialogo interdisciplinare con uno spiccato orientamento estetologico. Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è **più che buono**.

#### **CANDIDATO: ELISA FRANCESCONI**

#### GIUDIZIO COLLEGIALE

#### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

La candidata Elisa Francesconi, presenta un profilo **BUONO** relativamente ai titoli acquisiti nell'ambito della formazione, dell'attività didattica, di ricerca e professionale. Laureatasi nel 2005 presso l'Università degli Studi Roma tre discutendo una tesi in Storia dell'arte contemporanea, ha conseguito il Diploma Specializzazione in beni storico-artistici, presso Scuola di Specializzazione in Beni Storico-artistici, Università degli Studi di Udine nel 2009; possiede il titolo di Dottore di Ricerca, conseguito nel 2012 presso la Scuola dottorale Culture e trasformazioni della città e del territorio dell'Università degli Studi Roma Tre che risulta congruente con il settore disciplinare per il quale è bandita la presente valutazione.

La candidata ha al suo attivo: 2 assegni di ricerca (uno relativo al Progetto di ricerca "Archivi fotografici e arte contemporanea a Roma, 1960-1980" (settembre 2015-settembre 2016) e uno

triennale, Dipartimento di Studi Umanistici - Università Roma Tre. Progetto di ricerca "Gli archivi fotografici: nuovi strumenti per una storia della critica d'arte nell'età contemporanea (marzo 2017-febbraio 2020); una borsa di ricerca post-doc annuale (Bourse Fondation Bettencourt Schueller, Archives de la critique d'art (Rennes) - Université Rennes 2, Rennes. Studio del Fondo Pierre Restany; Progetto di ricerca: "Pierre Restany et la jeune génération romaine. Rome-Paris 1960-1963" (maggio 2013-maggio 2014). La candidata ha poi partecipato a un Corso di alta formazione Metodologie di analisi e trattamento informatico delle fonti storico-artistiche (3 giorni 25-27 nov 2009) presso la Fondazione Memofonte, Firenze – Scuola Normale Superiore Pisa e all'IX Ecole internationale de printemps. Réseau International pour la Formation à la Recherche en Histoire de l'Art (5 giorni 16 al 20 Maggio 2011 Università di Francoforte, Francoforte).

La candidata presenta attestato di possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale come professore di Seconda Fascia per il SC 10/B1 conseguita nella tornata 2016-2018.

Tra il 2018 e il 2021 la candidata ha svolto attività didattica assumendo incarichi di insegnamento per 5 corsi universitari (3 Contratti per l'insegnamento di Storia dell'Arte Contemporanea presso l'Università degli Studi Roma Tre e presso Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) – Università degli Studi di Firenze, corso di studio Lingue, letteratura e studi interculturali) e 2 master universitari (per l'Università degli Studi Roma Tre, in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale). Segnala inoltre di aver effettuato alcune giornate di docenza in 2 master universitari tra il 2010 e il 2011.

Come organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, la candidata elenca una Collaborazione Scientifica per un PRIN 2015, della Scuola Normale Superiore di Pisa – Università Roma 3 e Statale Milano, diretto da Flavio Fergonzi (Scuola Normale Superiore di Pisa) dal titolo "Le mostre d'arte moderna nelle gallerie private in Italia: i due decenni cruciali (1960-1980)" (febbraio 2017-giugno 2019) ed una collaborazione scientifica con il "Laboratorio del falso": Centro di studi attivo presso il DSU dell'Università degli studi Roma TRE negli anni 2018-2021.

La candidata presenta 13 partecipazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali con relazioni pienamente congruenti al settore scientifico disciplinare e la partecipazione a un comitato scientifico di convegno per Roma 3 nel 2018.

La candidata presenta, inoltre, un incarico da parte della Quadriennale per il riordino del fondo Drei (2007-2008); dal 2006 al 2008 un incarico per dell'Archivio di Stato di Latina per il riordino dell'Archivio della galleria "La tartaruga" e la Vicepresidenza dell'Archivio Mario Carbone e Elisa Magri. La candidata elenca la collaborazione a tre mostre (per Macro, Museo Andersen e Zerynthia).

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) Elisa Francesconi (2018) *Franco Angeli e Tano Festa. Pittori con la macchina da presa*, Postmedia books 2018

*Il lavoro n. 1, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

2) Elisa Francesconi (2018), *Futurismi "rivisitati"? No, falsi! Il caso di Mario Schifano*, in *Falso! Il patrimonio culturale in difesa dell'autenticità* (a cura di G. Calcani), atti del convegno 2018, Efesto edizioni, Roma 2020, pp. 163-178.

*Il lavoro n. 2, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **discreto**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

3) Elisa Francesconi (2019), *Per una rappresentazione aniconica del paesaggio urbano. Piero Dorazio: Rilievi, Cartografie e l'orizzonte visivo de La Fantasia dell'arte nella vita moderna (1951-1955)*, in "Studi di Memofonte", 23/2019, pp. 322-345

*Il lavoro n. 3, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

4) Elisa Francesconi (2016), *La memoria 'velata' nelle opere di Franco Angeli*, in *Mémoires du ventennio. Représentations et enjeux mémoriels du régime fasciste de 1945 à aujourd'hui. Cinéma, Théâtre, art plastiques* (a cura di Emilia Héry, Caroline Pane, Claudio Pirisino), atti del convegno 2016, INHA, 2019, pp. 81-96

*Il lavoro n. 4, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

5) Elisa Francesconi (2019), *Da "Catalogo" all'archivio. Le fotografie dell'archivio de La Tartaruga nelle pagine della rivista "Catalogo"*, in *Archivi fotografici e arte contemporanea in Italia. Indagare, Interpretare, Inventare* (a cura di B. Cinelli, A. Frongia), Scalpendi, Milano 2019, pp. 85-111

*Il lavoro n. 5, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

6) Elisa Francesconi (2017), *Verso una nuova immagine: gli esordi di Franco Angeli*, in *Arte Italiana 1960-1964. Identità culturale, confronti internazionali, modelli americani* (a cura di F. Fergonzi, F. Tedeschi), atti del convegno (Milano, Museo del Novecento e Gallerie d'Italia, 25 ottobre 2013) Scalpendi Editore, Milano 2017, pp. 69-81

*Il lavoro n. 6, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza discreto. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

7) Elisa Francesconi (2016), *Tano Festa, La porta rossa (1962): oggetto o iconografia della superficie?*, in "L'Uomo Nero", n. 12, 2016, pp. 113-129

*Il lavoro n. 7, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

8) Elisa Francesconi (2015), *Due volte la stessa mostra: "5 Pittori-Roma 60". Bilancio e sviluppi di un decennio. Roma, Galleria La Salita, 1960, Torino, Galleria Christian Stein, 1969*, in "Predella", n. 37, 2015, pp. 63-77

*Il lavoro n. 8, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza discreto. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

9) Elisa Francesconi (2013), *Lo Savio. Festa*, in *Da Giorgio Franchetti a Giorgio Franchetti. Collezionismi alla Ca' D'Oro* (a cura di C. Cremonini e F. Fergonzi), cat. mostra Venezia 2013, MondoMostre, Roma 2013, pp. 120-131

*Il lavoro n. 9, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza sufficiente. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato*

10) Elisa Francesconi (2013), *"Io ero un pilota d'aereo ma lui era un pilota d'alto mare": Giorgio Franchetti e Plinio De Martiis*, in *Da Giorgio Franchetti a Giorgio Franchetti. Collezionismi alla Ca'*

D'Oro (a cura di C. Cremonini e F. Fergonzi), cat. mostra Venezia 2013, MondoMostre, Roma 2013, pp. 48-59

*Il lavoro n. 10, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza sufficiente. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

11) Elisa Francesconi (2012), *Tano Festa e Michelangelo: un episodio di fortuna visiva a Roma negli anni Sessanta*, in "Studi di Memofonte", 9/2012, pp. 91-120

*Il lavoro n. 11, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza buona. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

12) Elisa Francesconi (2020), *Un fotoreporter per l'arte contemporanea: gli esordi romani di Plinio De Martiss*, in "Rivista di studi fotografia", n.11/2020, Firenze (uscita 2021 con dichiarazione di accettazione dell'editore)

*Il lavoro n. 12, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza discreto. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

13) Elisa Francesconi (2014), *Mostra critica delle opere michelangiottesche*, in *Michelangelo e il Novecento*, catalogo della mostra a cura di E. Ferretti, M. Pierini, P. Ruschi, cat. Mostra Firenze 2014, Milano, pp. 243-246

*Il lavoro n. 13, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza sufficiente. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

14) Elisa Francesconi (2014), *Henri Matisse, Il servo* in *Michelangelo e il Novecento*, catalogo della mostra a cura di E. Ferretti, M. Pierini, P. Ruschi, cat. Mostra Firenze 2014, Milano, pp. 213-215

*Il lavoro n. 14, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza sufficiente. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

15) Elisa Francesconi (2014), *Nado Canuti e Luigi Guadagnucci. La creazione di Adamo e il giardino di Bacco*, in *Michelangelo e il Novecento*, catalogo della mostra a cura di E. Ferretti, M. Pierini, P. Ruschi, cat. Mostra Firenze 2014, Milano, pp.

*Il lavoro n. 15, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza sufficiente. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata dichiara di aver pubblicato 1 monografia, 9 contributi in volumi e 5 articoli su riviste di fascia A.

Ai fini di questa procedura, la candidata ha presentato 1 monografia, 9 contributi in volumi e 5 articoli su riviste di fascia A.

#### Valutazione sulla produzione complessiva:

La produzione scientifica, incentrata prevalentemente su temi che si ripetono nel tempo (legati, in parte, alla produzione ed ai gruppi di riferimento di Tano Festa e Franco Angeli), risulta **discreta** per originalità, intensità, consistenza e per continuità temporale.

## **CANDIDATO: DIEGO MANTOAN**

### GIUDIZIO COLLEGIALE

#### TITOLI

##### Valutazione sui titoli

Il candidato Diego Mantoan presenta un profilo **più che buono** relativamente ai titoli acquisiti nell'ambito della formazione, dell'attività didattica, di ricerca e professionale. Possiede il titolo di Dottore di Ricerca, ottenuto nel febbraio 2015 presso la Freie Universität di Berlino, il quale risulta pienamente congruente con il settore disciplinare per il quale è bandita la presente valutazione. L'istruzione e la formazione del candidato sono attestate poi da una Laurea Magistrale in Storia dell'arte e conservazione dei beni culturali presso l'Università di Trento (2012) e da una Laurea specialistica in Economia e Gestione delle Arti e Attività Culturali presso Università Ca' Foscari di Venezia (2009). Il candidato non presenta attestati di possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il SC 10/B1.

Tra il 2015 e il 2020 il candidato ha svolto un'attività didattica discretamente intensa e continuativa (internazionale in un caso) assumendo incarichi di insegnamento per 7 corsi universitari, tutti riconducibili all'Università Cà Foscari di Venezia. A ciò si affiancano altre attività di tipo didattico, quali relazione/correlazione di tesi, culture della materia, coordinamento di seminari nonché brevi interventi in qualità di guest lecturer.

Come documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, il candidato presenta tre anni di assegno di ricerca presso il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali Università Ca' Foscari di Venezia (2015-2018); attività di Visiting Fellowship presso NYU Tandon, Department of Technology, Culture and Society, New York City (2019-2020) e un Incarico di ricerca per la Forum Editrice, Università di Udine (2010-2011).

Come organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, il candidato elenca una partecipazione a gruppo internazionale di ricerca (per il progetto "Il filosofo e l'artista: Il pensiero di Ludwig Wittgenstein e l'opera di Eduardo Paolozzi" (2015-19), l'Università Ca' Foscari Venezia e in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine); una partecipazione al gruppo di ricerca nazionale sul progetto PRIN 2015 ("Il problema dell'indeterminatezza: Significato, conoscenza, azione" (2016-17), Università Ca' Foscari Venezia; una partecipazione al progetto di eccellenza "Digital Humanities and Public History" (2018–2022), Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

In qualità di relatore il candidato presenta 29 relazioni tra convegni e seminari nazionali e internazionali. Tra le collaborazioni scientifiche con istituzioni culturali e di ricerca legate alle tematiche del settore scientifico disciplinare il candidato documenta una presenza in board e comitati scientifici come Membro del Comitato Scientifico (Kuratorium) Roger Loewig Gesellschaft, Germania (2015-2018); un'attività di curatore e sviluppatore dell'archivio digitale Julia Stoschek Collection e Museo, Düsseldorf e Berlino (2010); un'attività di storico dell'arte e consulente per la collezione Solomon R. Guggenheim Foundation, Venezia, Italia (2017); un'attività di sviluppatore dell'archivio digitale e catalogo ragionato informatizzato Sigmar Polke Estate, Colonia (2012-2016); un'attività di curatore dell'archivio e Assistente per Lost But Found Studio (dell'artista Douglas Gordon), Berlino (2008-2010).

Il candidato presenta 5 attività documentate, nazionali e internazionali, di organizzazione di conferenze, seminari e workshop su tematiche del settore scientifico e la partecipazione a 5 comitati editoriali di riviste e di collane nazionali e internazionali.

Da gennaio 2019 il candidato è Ricercatore RTDa per il Dipartimento di Studi Umanistici Università Ca' Foscari di Venezia.

Tra le 11 specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca attinenti al settore scientifico disciplinare, il candidato presenta sia esperienze curatoriali (tra cui le attività per la mostra iconografica dal titolo 'Immagini dalla rivolta del 2011'; per Fluida Art Project del 2012-13; per il programma Arte&Sostenibilità del 2015-17), sia di collaborazione con eventi della Biennale di Venezia (2003 e 2004); sia di responsabilità scientifica di progetti (come la digitalizzazione di archivio ed epistolario del Museo Rimoldi). A ciò si aggiungano diverse attività di collaborazione con i mass media

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Diego Mantoan (2018). Autoritär, Elitär & Unzugänglich: Kunst, Macht und Markt in der Gegenwart. Berlin: Neofelis Verlag, ISBN: 3958081215.*

*Il lavoro n. 1, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

2. *Diego Mantoan (2015). The Road to Parnassus. Artist Strategies in Contemporary Art. Rise and Success of Glasgow artist Douglas Gordon and of the wider YBA generation. Wilmington (Delaware): Vernon Press, ISBN: 9781622730292.*

*Il lavoro n. 2, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **ottimo**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

3. *Diego Mantoan (2021). "La Parola di Dio iscritta sulla pelle nella prassi artistica postconcettuale di Douglas Gordon". ARTE CRISTIANA, vol. CIX, n. 923, pp. 84-95, ISSN: 0004-3400.*

*Il lavoro n. 3, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **ottimo**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

4. *Diego Mantoan (2019). "Vaghezze e stravaganze para-letterarie nella critica d'arte anglo-americana. L'art-writing nel secondo Novecento da strategia retorica a genere autonomo". ERMENEUTICA LETTERARIA, vol. XV, pp. 83-94, ISSN: 1825-6619.*

*Il lavoro n. 4, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

5. *Diego Mantoan (2019). "«All We Are Saying Is Give Pizza Chance»: L'effetto YBA e l'irruzione di una nuova generazione alle Biennali degli anni Novanta del Novecento".*

*In: Stefania Portinari, Nico Stringa (a cura di): Storie della Biennale di Venezia. pp. 244-267, Venezia: Edizioni Ca' Foscari, ISBN: 978-88-6969-367-0, doi: 10.30687/978-88-6969-366-3/016.*

*Il lavoro n. 5, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*

6. *Diego Mantoan (2019). "Assembling Reminders for a Particular Purpose: Paolozzi's Ephemera, Toys and Collectibles". In: Diego Mantoan, Luigi Perissinotto (a cura di):*

*Paolozzi and Wittgenstein. The Artist and the Philosopher. p. 125-142, Londra: Palgrave Macmillan, ISBN: 978-3-030-15845-3, doi: 10.1007/978-3-030-15846-0.*

*Il lavoro n. 6, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.*



7. Diego Mantoan (2019). "A te Berlin da Venezia. La redenzione artistica di quei pittori tedeschi che guardavano a Vedova". In: Emilio Vedova di/by Georg Baselitz, Catalogo di mostra, pp. 34-43, Venezia: Marsilio Editori, ISBN: 978-88-297-0225-1.  
Il lavoro n. 7, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buono**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.
8. Diego Mantoan (2018). "Mimicking Spatial Aesthetics: the Kunsthalle-effect on Young British Artists". In: Peter Schneemann (a cura di): Localizing the Contemporary: The Kunsthalle Bern as a Model. pp. 207-222, Zurich: JRP Ringier, ISBN: 9783037645284.  
Il lavoro n. 8, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.
9. Diego Mantoan (2018). "Style As A Common Currency And Its Aesthetic Consequences: Appropriation of Forms and Procedures in Neo-conceptual Art of Late 20th Century". In: Tanja Michalski, Julian Blunk (a cura di): Stil als (geistiges) Eigentum. STUDI DELLA BIBLIOTHECA HERTZIANA, vol. 43, pp. 141-160, Munich: Hirmer Verlag, ISBN: 9783777432632.  
Il lavoro n. 9, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **ottimo**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.
10. Diego Mantoan (2018). "Video art between aesthetic maturity and medium immersion: Patterns of change and generational shift in moving image technology." In: Lars Grabbe; Patrick Rupert Kruse; Norbert Schmitz (a cura di): Immersion - Design - Art, Revisited: Transmedia Form Principles in Contemporary Art and Technology. pp. 98-117, Marburg: Büchner Verlag, ISBN: 9783963171093.  
Il lavoro n. 10, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.
11. Diego Mantoan (2015). "La fine dell'artista bohémien. Auto-imprenditorialità e differenziazione della produzione nel mercato dell'arte". In Diego Mantoan e Stefano Bianchi, 30+ anni di aziendalista in Laguna. Gli studi manageriali a Venezia, Venezia, Edizioni Ca' Foscari, pp. 199-208 (ISBN 978-88-6969-037-2).  
Il lavoro n. 11, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.
12. Mantoan Diego (2017). "Diverging Collectives: Artist-Run Spaces versus Warehouse Shows Comparative models of art production and cooperation among young British artists". RE·BUS, vol. 8, pp. 50-81, ISSN: 2514-9229)  
Il lavoro n. 12, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **discreta**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.
13. Diego Mantoan (2016). "Borders and border crossing between art worlds. Successful attempts and epic failures to enter new domains in recent British art". VENEZIA ARTI, vol. 25, p. 59-71, ISSN: 0394-4298, doi: 10.14277/2385-2720/VA-25-16-6  
Il lavoro n. 13, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.

14. Diego Mantoan (2014). "Saint Benedict staring at us: Clients as the third party in Modern Art. A theoretical model and a case study in Renaissance Venice". ACTA HISTORIAE, vol. 22, pp. 1-18 (ISSN 1318-0185)

Il lavoro n. 14, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **discreta**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.

15. Diego Mantoan (2014). "Arte convenzionale – ovvero – perché non possono esistere artisti realmente anticonformisti". POST MIMESIS, vol. 4, pp. 102-109.

Il lavoro n. 15, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **discreta**. Il lavoro è stato realizzato interamente dal candidato.

### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara di aver pubblicato 9 monografie e curatele, 22 contributi in volume e in atti di convegno, 13 articoli su rivista di cui 4 in fascia A, 5 cataloghi.

Ai fini di questa procedura, il candidato ha presentato 15 pubblicazioni, di cui 2 monografie, 2 articoli su riviste in fascia A, 4 articoli su riviste internazionali di cui una scientifica, 7 contributi in volume.

#### Valutazione sulla produzione complessiva:

Il candidato presenta n. 15 pubblicazioni costituite da n. 2 monografie, n. 2 articoli in riviste in fascia A, 4 articoli in riviste internazionali (di cui una scientifica), n. 7 contributi in volumi,.

La collocazione editoriale è, nel suo complesso, buona. La produzione è coerente con il settore scientifico disciplinare L-ART/03. L'attività di ricerca del candidato si concentra soprattutto sulla produzione dell'arte britannica e il ruolo, nel panorama artistico contemporaneo, della Young British Art e i suoi influssi sul display dell'opera d'arte (contributi n. 5, n. 8, n. 9, n. 12, n. 13), con approfondimenti monografici sugli artisti Douglas Gordon (trattato nella originale monografia n. 2 e nell'articolo n. 3) ed Eduardo Paolozzi (nel contributo in volume n. 6). La produzione scientifica del candidato, si rivela per altro molto dinamica e con vasti interessi multidisciplinari, spaziando tra gli altri da argomenti più legati al mercato dell'arte e al collezionismo (nella monografia n. 1 e nei contributi n. 11 e 14) a quelli di critica d'arte (articolo n. 4) e alla video arte (n. 10).

Nel complesso la produzione scientifica del candidato è più che buona ed evidenzia consistenza e continuità, serietà di metodo e capacità di dialogo interdisciplinare. Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è **BUONO**.

### **CANDIDATO: RAFFAELLA PERNA**

#### GIUDIZIO COLLEGIALE

#### TITOLI

##### Valutazione sui titoli

La candidata Raffaella Perna presenta un **OTTIMO** profilo relativo ai titoli acquisiti nell'ambito della formazione, dell'attività didattica, di ricerca e professionale. Possiede il titolo di Dottoressa di Ricerca, ottenuto nel maggio 2014 presso l'Università di Roma "La Sapienza", il quale risulta pienamente congruente con il settore disciplinare per il quale è bandita la presente valutazione. L'istruzione e la formazione della candidata sono attestate poi da una Laurea specialistica in Storia dell'arte presso l'Università di Roma "La Sapienza" (2008) e da un Corso Formativo Gestione, valorizzazione e trasferimento dei risultati della ricerca, organizzato dalla Scuola Superiore di Studi

Avanzati dell'Università di Roma "La Sapienza" (2012-'13). La candidata presenta attestato di possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia per il SC 10/B1 (2017-2026).

Tra il 2013 e il 2021 la candidata ha svolto attività didattica ottima sia per continuità che per intensità assumendo incarichi di insegnamento (anche internazionale) per 13 corsi universitari (di cui 5 Master), presso l'Università degli Studi di Catania, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università di Roma "La Sapienza", l'Università degli Studi di Macerata. A ciò si affiancano altre attività di tipo didattico, quali 54 relazioni/correlazioni di tesi, diversi interventi a seminari e conferenze.

Come documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, la candidata presenta un anno di assegno di ricerca presso l'ex Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo, oggi Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo, della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (2018-2019); altro assegno di ricerca annuale presso il Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (2015-2016). La candidata risulta poi vincitrice del bando di finanziamento per avvio alla ricerca con il progetto "L'opera di Cesare Tacchi negli anni Sessanta e Settanta: fotografie, performance, progetti", bandito dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (a.a. 2016-2017) e vincitrice del bando di finanziamento per avvio alla ricerca con il progetto Ketty La Rocca: l'opera fotografica e video, bandito dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (a.a. 2012-2013). La candidata presenta, infine, una partecipazione al progetto di ricerca "Paesaggio italiano 1930-1980" dedicato allo studio e alla catalogazione dei fondi fotografici del Centro Studi e Archivio della Comunicazione (CSAC) di Parma.

Come organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, la candidata elenca 5 partecipazioni a gruppi di ricerca: come membro al Centro di ricerca Fotografia Arte Femminismo (FAF) Storia, teorie e pratiche di resistenza nella cultura visiva contemporanea, Sede di Riferimento Università di Bologna (dal 2020 a oggi); come Principal Investigator per il progetto di ricerca L'arte di Marisa Busanel, attraverso le opere, la critica, le fonti documentarie, Università degli Studi di Catania (dal 2020 a oggi); come membro al progetto di ricerca intradipartimentale Audience, Remediation, Iconography and Environment in Contemporary Opera, Università degli Studi di Catania (dal 2020 a oggi); come membro al progetto di ricerca di Ateneo Territori della Performance Art: percorsi italiani (1965-1982), Università di Roma La Sapienza (dal 2019 a oggi); come membro al progetto Fonti orali per la storia dell'arte italiana dal secondo dopoguerra Università di Roma "La Sapienza" (dal 2018 al 2020).

In qualità di relatore la candidata presenta 53 relazioni tra convegni e seminari nazionali e internazionali. Tra le collaborazioni scientifiche con istituzioni culturali e di ricerca legate alle tematiche del settore scientifico disciplinare la candidata documenta una presenza in board e comitati scientifici come Membro del Comitato della Fondazione Filiberto e Bianca Menna, Salerno (dal 2020 a oggi); nel 2016 è stata membro del Comitato scientifico della mostra Roma Pop City 1960-1967 per il Museo d'Arte Contemporanea Roma (MACRO). Tra le altre collaborazioni la candidata presenta una responsabilità di ricerche con Germano Celant per la mostra Paolo Pellegrin. Un'antologia, MAXXI, Roma (2017-18).

La candidata presenta 13 attività documentate, nazionali e internazionali, di organizzazione di conferenze, seminari e workshop su tematiche del settore scientifico disciplinare.

La candidata dichiara inoltre la partecipazione a 5 comitati editoriali di riviste e di collane nazionali e internazionali e la partecipazione a due giurie di premi per l'arte contemporanea e la fotografia e il conseguimento di un premio per la critica fotografica.

Da giugno 2020 la candidata è Ricercatrice RTDb presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Università degli Studi di Catania.

Tra le 12 specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca attinenti al settore scientifico disciplinare, la candidata presenta esperienze di tipo curatoriale italiane e una straniera (Istituto italiano di Cultura di Lisbona) in sedi anche molto prestigiose quali il palazzo delle Esposizioni di Roma, la Triennale di Milano, Auditorium parco della Musica di Roma.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. R. Perna, *Gastone Novelli e le bandes dessinées. Alle origini dei Viaggi di Brek*, in R. Perna (a cura di), *I viaggi di Brek di Gastone Novelli*, Collana Quaderni della Fondazione Echaurren Salaris in

collaborazione con l'Archivio Gastone Novelli, Postmedia Books, Milano, 2021 pp. 31-71. (Contributo in volume).

*Il lavoro n. 1, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buona**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

2. R. Perna, "La misura del tempo". I film di Laura Grisi, in L. Conte, Gallo, F. (a cura di), *Artiste italiane e immagini in movimento. Identità, sguardi, sperimentazioni*, Mimesis Edizioni, Milano, 2021, pp. 51-60. (Contributo in volume).

*Il lavoro n. 2, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buona**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

3. R. Perna, *Il femminismo come "recupero di un soggetto celato": l'opera di Libera Mazzoleni 1973-1979*, in "Palinsesti", n.8 (2019), pubblicato nel dicembre 2020, pp. 75-94. (Articolo in rivista scientifica, double blind peer review)

*Il lavoro n. 3, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buona**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

4. R. Perna, *L'Approdo televisivo e l'arte del Novecento*, in *L'arte mediata: dal Critofilm al Talent Show*, in "piano b. Arti e culture visive", vol. 3, n. 2, 2019, pp. 16-39 (Articolo in Rivista scientifica di Classe A, double blind peer review).

*Il lavoro n. 4, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **ottimo**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

5. R. Perna, *Il mito ci sommerge: la poesia visiva di Ketty La Rocca*, in F. Gallo e R. Perna (a cura di), *Ketty La Rocca 80. Gesture, Speech and Word*, catalogo della XVII Biennale Donna, Padiglione d'Arte Contemporanea, Ferrara, 15 aprile - 3 giugno 2018, pp. 27-43, traduzione inglese pp. 52-60 (Contributo in volume).

*Il lavoro n. 5, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **ottimo**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

6. R. Perna «Un contatto diretto con il mondo»: aspetti performativi nell'opera di Renato Mambor dai *Timbri alla Trousse*, in R. Perna (a cura di), *Renato Mambor. Studi intorno alle opere, la performance, il teatro*, University Press Sapienza, Collana Studi e Ricerche, Roma, 2018, pp. 47-83 (in italiano e inglese). (Contributo in volume).

*Il lavoro n. 6, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buona**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

9. R. Perna, *Piero Manzoni e Roma*, Electa, Collana Pesci Rossi, Milano 2017 (Monografia).

*Il lavoro n. 7, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **ottimo**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

8. R. Perna, *Burri in posa: tra fotografia e comportamento*, in Francesco Tedeschi (a cura di), *Alberto Burri nell'arte e nella critica*, Scalpendi Editore, Milano. Atti della giornata di studi, Palazzo Reale e Gallerie d'Italia-Piazza Scala, Milano, 29 ottobre 2015, pp. 69-79.

*Il lavoro n. 8, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **ottimo**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

9. R. Perna, *Landscapes in Music: Luigi Ghirri and Record Covers*, in Benci J., Spunta M. (a cura di), *Luigi Ghirri and the Photography of Place: Interdisciplinary Perspectives*, Peter Lang, Oxford, 2017, pp. 163-177. (Contributo in volume, sottoposto a double blind peer review).

*Il lavoro n.9, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza ottimo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

10. R. Perna, *Pablo Echaurren. Il movimento del '77 e gli indiani metropolitani*, Postmedia Books, Milano, 2016 (Monografia).

*Il lavoro n. 10, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buono. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

11. R. Perna, *Tra presente e passato: alcune considerazioni sui 'quadri d'argento' di Giosetta Fioroni*, in "Arabeschi", n. 8, 2016, pp. 12-24 (Articolo in rivista di Classe A per tutti i settori dell'Area 10).

*Il lavoro n. 11, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza ottimo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere ottima. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

12. R. Perna, *Mostre al femminile: Romana Loda e l'arte delle donne nell'Italia degli anni Settanta*, in "Ricerche di S/Confine", vol VI, n. 1, 2015, pp. 143-154. (Articolo in rivista scientifica double blind peer review).

*Il lavoro n. 12, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buona. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere molto buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

13. R. Perna, *Arte, fotografia e femminismo in Italia negli anni Settanta*, Postmedia Books, Milano, 2013 (Monografia).

*Il lavoro n. 13, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza ottimo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

14. R. Perna, *Wilhelm von Gloeden. Travestimenti, ritratti, tableaux vivants*, Postmedia Books, Milano, 2013 (Monografia).

*Il lavoro n. 14, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza ottimo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

15. R. Perna, *La Collezione Donata Pizzi: la fotografia delle donne in Italia dagli anni sessanta a oggi*, in R. Perna (a cura di), *L'altro sguardo. Fotografe italiane 1965-2018*, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (MI), 2018, Catalogo della mostra Palazzo delle Esposizioni, Roma, 2018, pp. 16-24. (Contributo in volume)

*Il lavoro n. 15, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza molto buona. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere molto buona. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata dichiara di aver pubblicato 5 monografie, 65 contributi in volumi e articoli su riviste, di cui 3 in classe A, di aver seguito la curatela di 16 volumi.

Ai fini di questa procedura, la candidata ha presentato 15 pubblicazioni, di cui 4 monografie, 4 articoli su riviste, di cui 2 di classe A, 7 tra contributi in volume e atti di convegno.

#### Valutazione sulla produzione complessiva:

La candidata presenta n. 15 pubblicazioni, tra di esse sono presenti n. 4 monografie, n. 2 articoli in riviste scientifiche di classe A, n. 2 articoli in rivista scientifica, n. 1 contributo in forma di atto di convegno, n. 6 contributi in volumi.

La collocazione editoriale è, nel suo complesso molto buona. La produzione scientifica risulta coerente con il settore scientifico disciplinare L-ART/03. L'attività di ricerca della candidata si è concentrata prevalentemente sull'analisi del contributo delle donne all'arte italiana del Novecento, sia per quanto riguarda le connessioni di questo con l'estetica femminista, sia per ciò che ha riguardato le strategie del display e il collezionismo ad esso dedicati (contributi n.2, n. 3, n. 5, n. 11, n.12, n. 13, n. 15). La candidata ha poi dedicato una parte dei suoi interessi di ricerca alla fotografia (come nella monografia n. 14 dedicata al lavoro di Von Gloeden, l'originale articolo su Ghirri e le cover musicali nel contributo n. 9, e la riflessione su Burri tra fotografi e comportamento nel contributo n. 8). Con capacità di studio delle fonti e di ricerca di archivio, la candidata presenta inoltre alcuni interessanti contributi su Piero Manzoni a Roma (nella monografia n. 7), su Pablo Echaurren, il movimento del '77 e gli indiani metropolitani nel contributo n. 10, e su Gastone Novelli e I viaggi di Brek nel saggio n. 1.

Nel complesso la produzione scientifica della candidata è di qualità ottima ed evidenzia consistenza e continuità, serietà di metodo e studio delle fonti, nonché originalità di interessi con una costante attenzione anche transdisciplinare nell'aggiornamento dei suoi argomenti di interesse più specifico. Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è **OTTIMO**.

## **CANDIDATO: ELISA PRETE**

### GIUDIZIO COLLEGIALE

#### TITOLI

##### Valutazione sui titoli

La candidata Elisa Prete presenta un profilo **discreto** relativo ai titoli acquisiti nell'ambito della formazione, dell'attività didattica, di ricerca e professionale. Possiede il titolo di Dottoranda di Ricerca, ottenuto nel 2013 presso l'università Ca' Foscari di Venezia", il quale risulta pienamente congruente con il settore disciplinare per il quale è bandita la presente valutazione. L'istruzione e la formazione della candidata, già attestata dalla Laurea specialistica in Storia delle Arti e Conservazione dei Beni artistici presso l'università Ca' Foscari sono attestate poi da un assegno di ricerca (1 febbraio 2015-31 gennaio 2017) e 4 contratti assegnati dalla medesima università, da una borsa di studio su Rodolfo Pallucchini dalla Fondazione Giorgio Cini e da due esperienze internazionali: Visiting Scholar presso la California State University di Long Beach, California nell'ambito del programma Overseas dell'Università Ca' Foscari Venezia (Ottobre 2016) e una Library Research Grant al Getty sulla galleria L'Ariete (settembre-novembre 2014). La candidata presenta attestato di possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia per il SC 10/B1 (2017-2026).

Nel 2019 ha svolto un modulo di insegnamento di storia dell'arte contemporanea a Ca' Foscari e alcune singole lezioni presso l'università di Bologna.

In qualità di relatrice la candidata presenta 9 relazioni tra convegni e seminari nazionali (tutti in area veneta) tranne due interventi presso l'università di Montpellier (16) e il Centre Pompidou (21). Tra le collaborazioni scientifiche si segnala quella per l'Edizione Nazionale delle Opere di Antonio Canova e per la realizzazione del catalogo generale di Giuseppe Santomaso. Ha redatto inoltre due voci per il Dizionario Biografico Treccani (Vittorio Zecchin e Augusto Sezzane), schede per il Dizionario ragionato di Giuseppe Santomaso (insieme agli apparati, 2017) e per diverse mostre, oltre alla guida al Museo di Ca' Pesaro (con Matteo Piccolo, Laura Poletto e Cristiano Sant). Ha realizzato una schedatura per la Regione Veneto sulle opere di Gennaro Favai, co-curato con Nico Stringa un volume per gli 80 anni di Vittorio Tasca e co-curato la mostra su Gennaro Favai (2011-2012) e collaborato ad altre esposizioni.

## PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1- Incontenibili. Gallerie d'arte e nuove avanguardie tra Italia e Francia, Canova Edizioni, Treviso 2018 [monografia, 410 pp.].

*Il lavoro n. 1, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **molto buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

2- Cosimo Privato 1899-1971, Edizioni Stilus, Zero Branco 2017 [monografia, 185 pp.].

*Il lavoro n. 2, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **discreta**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

3- Vicende dell'arte a Venezia dal dopoguerra alla fine degli anni Cinquanta, in La collezione famiglia De Martiis a Cividale del Friuli. Esposizione permanente, a cura di Stefano Cecchetto, Cristina Beltrami, Poligrafiche San Marco, Cormons 2020, pp. 35-45.

*Il lavoro n. 3, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **sufficiente**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

4- "Yes, it's a Santomaso": dall'atelier alla collezione, in Giuseppe Santomaso. Catalogo ragionato, a cura di Nico Stringa con la collaborazione di Laura Poletto e Elisa Prete, vol. I, Umberto Allemandi Editore, Torino 2017, pp. 117-155.

*Il lavoro n. 4, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

5- Racconti di paesaggio (come fu visto da Gennaro Favai), in Dialoghi veneziani: Gennaro Favai, Saverio Rampin, Gino Morandis, catalogo della mostra (Torre di Mosto, Museo del Paesaggio, 9 dicembre 2017-25 febbraio 2018), a cura di Stefano Cecchetto, Colorama, Venezia 2017, pp. 8-15.

*Il lavoro n. 5, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **sufficiente**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

6- La Collezione d'Arte della Fondazione CRTrieste: l'area veneta, in Cento Novecento. Un secolo d'arte in cento opere della collezione Fondazione CRTrieste, catalogo della mostra, a cura di Patrizia Fasolato, Trieste, Magazzino delle Idee, 1 aprile-2 giugno 2015 (Trieste, Provincia di Trieste), pp. 51-59.

*Il lavoro n. 6, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **discreto**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

7- "...io sono veramente pittore". Il percorso artistico di Gennaro Favai, da Venezia a Venezia, in Gennaro Favai. Visioni e orizzonti, 1879-1958, 1. numero dei "Quaderni di Ca' Pesaro" dedicato alla mostra (a cura di Silvio Fuso, Elisa Prete, Cristiano Sant, Giovanni Soccol), Marsilio Editori, Venezia 2011, pp. 19-36.

*Il lavoro n. 7, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

8- “s’è astenuta dal ribellarsi e s’è sforzata di comprendere”. Ripercorrendo la collettiva del 1919, in Gli artisti di Ca’ Pesaro: le mostre del 1919 e del 1920 (pp. 88-109), Mostre in database (pp. 475-477), atti del convegno (Venezia, Università Ca’ Foscari, 10-11 dicembre 2015), a cura di Stefania Portinari, Edizioni Ca’ Foscari, Venezia 2018.

*Il lavoro n. 8, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buono**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

9- La pittura di paesaggio tra scuola del vero e moda simbolista, in IX Esposizione d’Arte di Ca’ Pesaro 1913, atti della giornata di studi (Venezia, Università Ca’ Foscari, 16 dicembre 2013), a cura di Nico Stringa e Stefania Portinari, Edizioni Ca’ Foscari, Venezia 2017, pp. 124-143.

*Il lavoro n. 9, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buono**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

10- Rileggendo Raoul Schultz, in VerboVisioni. Una regione di segni in movimento, atti della giornata di studi (Venezia, Accademia di Belle Arti, 25 marzo 2015), a cura di Riccardo Caldura, Mimesis Edizioni, Milano 2017, pp. 24-37.

*Il lavoro n. 10, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **discreto**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **molto buona**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

11- France-Italie: le rôle des galeries d’art contemporain pendant les années 1960, in Histoire(s) d’exposition(s) - Exhibitions’ Histories, atti del convegno (Parigi, Centre Pompidou, Université Paris 8, INHA, 6-7-8 febbraio 2014), a cura di Bernadette Dufrêne e Jérôme Glicenstein, Éditions Hermann, Parigi 2016, pp. 119-130.

*Il lavoro n. 11, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

12- Spazi espositivi e gallerie d’arte contemporanea a Venezia: gli anni sessanta e le nuove avanguardie, in La storia dell’arte a Venezia ieri e oggi: duecento anni di studi, atti del convegno (Venezia, Ateneo Veneto, 5-6 novembre 2012), “Ateneo Veneto”, 2013, pp. 627-650.

*Il lavoro n. 12, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **buono**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **buono**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

13- Vittorio Zecchin, in Dizionario Biografico degli Italiani, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, vol. 100, Roma 2020.

*Il lavoro n. 13, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

14- Augusto Sezanne, in Dizionario Biografico degli Italiani, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, vol. 92, Roma 2018.



*Il lavoro n. 14, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

15- Piero Manzoni 1933-1963. A scatola chiusa, in "Ricche Minere", n. 2, settembre 2014, pp. 147-158 (classe A)

*Il lavoro n. 15, congruente con il settore disciplinare oggetto del bando, si presenta per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **sufficiente**. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale risulta essere **ottima**. Il lavoro è stato realizzato interamente dalla candidata.*

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La complessiva produzione scientifica presentata dalla candidata Elisa Prete è costituita da 2 monografie, 10 contributi in volume, 5 atti di convegno, 2 voci di enciclopedia, 4 articoli su rivista di cui 1 in fascia A. Ha inoltre collaborato alla redazione di schede e saggi contenuti in cataloghi di mostre.

Ai fini di questa procedura ha presentato 15 pubblicazioni di cui 2 monografie, 1 articolo su rivista in fascia A, 5 contributi in volume, 5 contributi in forma di atti di convegno, 2 voci di enciclopedia

#### Valutazione sulla produzione complessiva:

La candidata presenta n. 15 pubblicazioni, tra di esse sono presenti n. 2 monografie, n. 1 articolo in rivista scientifica di classe A, 5 contributi in volume, n. 5 contributi in forma di atto di convegno, n. 2 voci di enciclopedia.

La collocazione editoriale è, nel suo complesso abbastanza buona. La produzione scientifica risulta coerente con il settore scientifico disciplinare L-ART/03. L'attività di ricerca della candidata si è concentrata prevalentemente sull'area veneta, dedicando studi a singoli artisti (Santomaso, n. 3, Gennaro Favai, nn.5,7, Raoul Schulz, n. 10, Cosimo Privato, cui dedica una monografia, n.2, Zecchin e Sezanne, oggetto di due voci del Dizionario Biografico Treccani, nn. 13 e 14), agli artisti di Cà Pesaro (nn.8,9). Un altro filone di ricerca verte sulla storia delle gallerie degli anni Sessanta (tra cui una monografia su Gallerie d'arte e nuove avanguardie tra Italia e Francia (1) e due contributi in volume (11,12); allo stesso ambito è dedicato il contributo su rivista su Piero Manzoni, in forma di recensione e senza note. Un contributo è dedicato alla Collezione d'Arte della Fondazione CRTrieste (n.6).

Nel complesso la produzione scientifica della candidata è di qualità **discreta**, sebbene per lo più concentrata su pochi ambiti e piuttosto ristretti (l'area veneta; artisti e gallerie tra fine anni Cinquanta e fine anni Sessanta del Novecento in Italia e Francia). Tra le pubblicazioni presentate sono incluse due voci per il Dizionario Biografico Treccani.

Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è **discreto**.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18.00

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof.ssa Federica Muzzarelli (Presidentessa)

Prof.ssa Nadia Barrella (Componente)

Prof.ssa Ilaria Schiaffini (Segretaria)